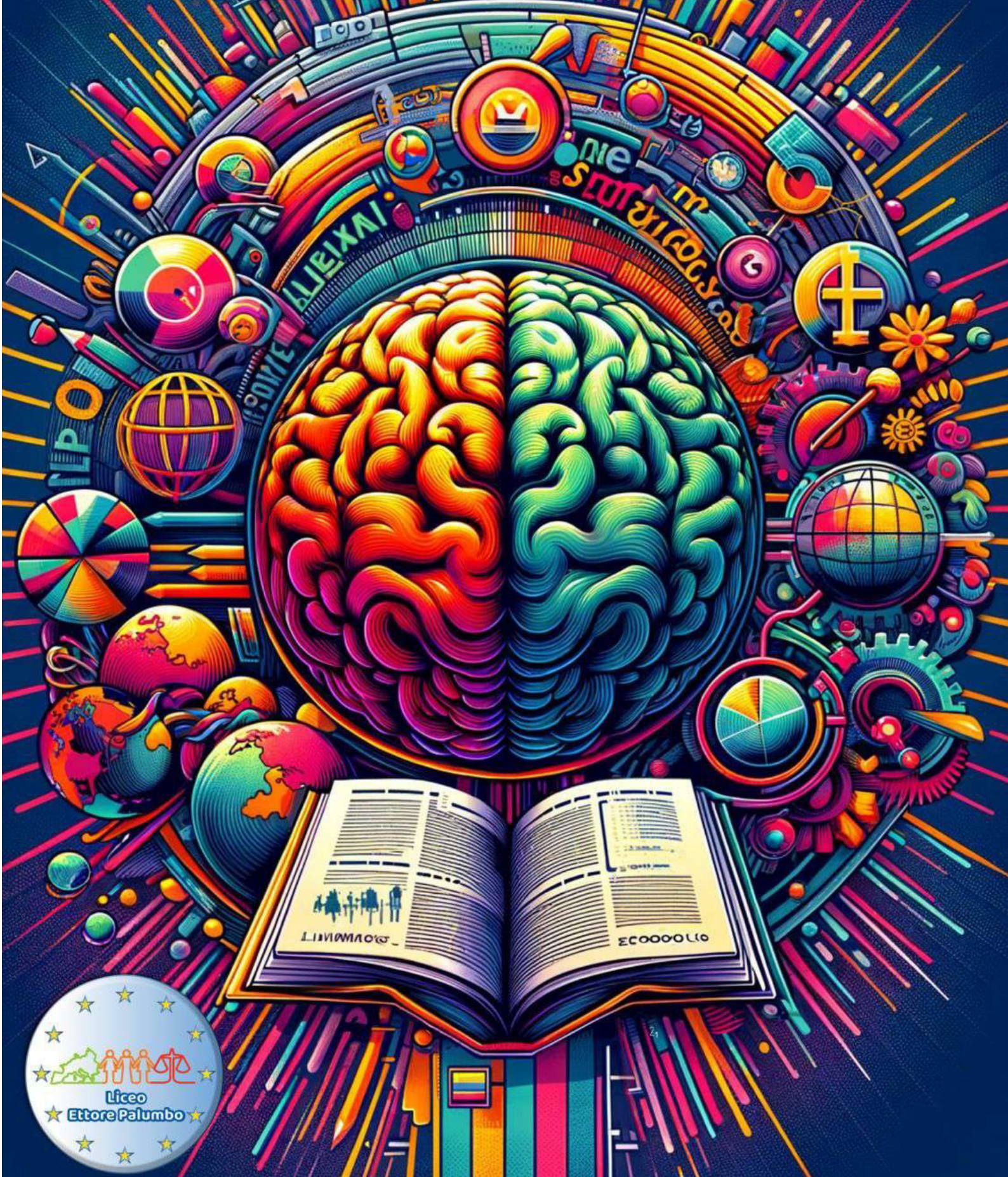


PTOF 2022/25



LINGUISTICO

SC.UMANE

EC.SOCIALE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "E. PALUMBO" è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 05/12/2023 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente prot. n. 9351 del 21/09/2023 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/11/2023 con delibera n.25/2023

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 60** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 63** Moduli di orientamento formativo
- 66** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 93** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 122** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 126** Attività previste in relazione al PNSD
- 130** Valutazione degli apprendimenti
- 134** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 141** Aspetti generali
- 145** Modello organizzativo
- 151** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 153** Reti e Convenzioni attivate
- 160** Piano di formazione del personale docente
- 164** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Caratteristiche principali della scuola

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	BRPM010003
Indirizzo	VIA ACHILLE GRANDI 17 BRINDISI 72100 BRINDISI
Telefono	0831583124
Email	BRPM010003@istruzione.it
Pec	brpm010003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceopalumbobrindisi.edu.it/
Indirizzi di Studio	- LICEO LINGUISTICO - ESABAC - LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	1006
Docenti	98



Personale ATA	24
---------------	----

Attrezzature e infrastrutture

Laboratorio	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	216
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	49



	Digital board nelle aule	36
--	--------------------------	----

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto conta una popolazione scolastica di 1006 studenti; di questi 410 frequentano l'indirizzo linguistico, 333 l'indirizzo scienze umane e 263 l'indirizzo economico-sociale. Tra gli studenti il 4,6 % è di cittadinanza non italiana. In generale, la loro presenza è molto più bassa rispetto alla media nazionale (di circa 16 punti in percentuale) e anche rispetto a quella regionale (di circa 4 punti in percentuale), ma sostanzialmente in linea con la tendenza provinciale; è possibile notare una percentuale più alta nel linguistico. Essa molto probabilmente è dovuta al fatto che gli studenti stranieri preferiscono questo indirizzo perchè una delle lingue straniere studiate corrisponde alla loro lingua madre. Per questo motivo, la presenza dell'indirizzo linguistico rende attrattiva l'offerta formativa della scuola nei confronti degli studenti di cittadinanza non italiana. D'altra parte, la presenza di ragazzi di madrelingua straniera rappresenta anche una risorsa per le classi proprio in riferimento all'apprendimento di tali lingue.

Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è prevalentemente di livello basso. Anche se la presenza di studenti stranieri nel linguistico rappresenta un'opportunità, la situazione è diversa nell'indirizzo Esabac nel quale essi sono del tutto assenti, molto probabilmente perchè si tratta di un corso di eccellenza che propone di acquisire un diploma valido anche in Francia e potrebbe risultare eccessivamente impegnativo per studenti stranieri. Paradossalmente questo indirizzo potrebbe giovare proprio della presenza di studenti di madrelingua francese.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio presenta una attività turistica in crescita grazie alla presenza di importanti porto e aeroporto. Gli studenti vengono indirizzati perciò allo studio di più sistemi linguistici, sociali, economici e culturali e, grazie ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, possono avere momenti di contatto e scambio con gli enti presenti sul territorio: scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, cooperative sociali, strutture socio sanitarie, alberghiere e turistiche, associazioni di volontariato, culturali e sportive, ASL, forze dell'ordine, tribunale, parrocchie, uffici della PA, nonché strutture aeroportuali e portuali. I comuni contribuiscono all'acquisto dei libri di testo relazionandosi direttamente con le famiglie. La provincia dà un contributo annuale per la



manutenzione ordinaria dell'immobile.

Vincoli:

Il Liceo "Ettore Palumbo" è ubicato nella città di Brindisi. Questo territorio si è caratterizzato, per un lungo periodo, come territorio dedito prevalentemente ad attività agricole. Solo di recente si è sviluppato un piccolo polo industriale principalmente chimico, aeronautico ed energetico a cui si aggiunge, negli ultimi anni, anche il settore turistico. La provincia registra un tasso di disoccupazione del 13,1%, in linea con la media regionale e del sud ma di gran lunga più alto rispetto a quello delle regioni settentrionali. La Provincia si occupa direttamente della manutenzione straordinaria dell'immobile di cui è proprietaria; questo rappresenta un vincolo in quanto la tempistica dei lavori non è ottimale per le esigenze della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il Liceo "Ettore Palumbo" dispone di risorse economiche quasi totalmente erogate dallo Stato; le famiglie contribuiscono in maniera esigua. La scuola ha sede a Brindisi. Gli ambienti comprendono: palestra coperta e scoperta, auditorium-teatro, uffici di segreteria e presidenza, laboratori linguistici, scientifici e multimediali di recente realizzazione, laboratori di informatica, un'importante biblioteca, una serra per la coltura idroponica e un orto con piante aromatiche. Con i fondi del PNRR si realizzerà un laboratorio multimediale per esperienze immersive, alcune aule verranno dotate di arredi innovativi e nuovi device, mentre nella hall d'ingresso verranno realizzate delle postazioni individuali. Nell'edificio è presente un ascensore e ci sono anche servizi igienici per disabili. Inoltre, sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipánico. Sono presenti digital board touch screen, LIM, videoproiettori, connessione a Internet veloce, pc fissi e portatili. La sede è ben collegata all'hinterland ed è stata interessata da recenti interventi di ristrutturazione e manutenzione ordinaria e straordinaria. Inoltre, nell'a.s. 2021-22 ogni aula è stata dotata di sanificatori e rilevatori della qualità dell'aria.

Vincoli:

Le fonti di finanziamento sono rappresentate esclusivamente dallo Stato (anche attraverso progetti UE), regione ed UE, mentre il contributo erogato dalle famiglie si è ridotto ulteriormente a causa della recente crisi economica. Per quanto riguarda il superamento delle barriere architettoniche, l'edificio è dotato di rampe di accesso dall'esterno, per l'ingresso centrale, per l'ingresso alla palestra coperta e scoperta, per l'ingresso all'auditorium; non ci sono elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi. Per quanto riguarda la raggiungibilità della scuola, molti studenti pendolari, costretti a viaggiare quotidianamente con mezzi pubblici, spesso incontrano disagi, soprattutto al rientro.



Risorse professionali

Opportunità:

La Dirigente Scolastica garantisce la continuità didattica nella scuola da 31 anni, tra anni di insegnamento e anni di dirigenza. I docenti dell'Istituto sono in massima parte docenti a tempo indeterminato e con una permanenza nella scuola superiore a 10 anni, per cui si garantisce la continuità didattico-educativa. Il personale di sostegno è anch'esso in maggioranza stabile nella scuola ed in possesso di specializzazione. La maggior parte dei docenti si colloca tra i 45 e i 55 anni. I docenti sono tutti in possesso di laurea e molti hanno acquisito certificazioni ed attestati per lo sviluppo delle competenze trasversali metodologiche, linguistiche, digitali. Inoltre, alcuni docenti partecipano a esperienze Erasmus, svolgendo brevi periodi di formazione all'estero, e un nutrito gruppo di docenti a partire dall'a.s. 2021-22 sta seguendo un corso di formazione sull'apprendimento significativo finalizzato alla costruzione del curricolo di istituto, in collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Salento.

Vincoli:

I valori legati all'età del personale docente sono piuttosto elevati anche se in linea con la media nazionale. Manca una adeguata formazione di tutto il personale docente in materia di didattica per competenze e innovazione metodologica; da sviluppare le competenze osservative, metodologiche e didattiche dei docenti finalizzate alla didattica inclusiva.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO "E. PALUMBO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	BRPM010003
Indirizzo	VIA ACHILLE GRANDI 17 BRINDISI 72100 BRINDISI
Telefono	0831583124
Email	BRPM010003@istruzione.it
Pec	brpm010003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceopalumbo.edu.it

Indirizzi di Studio

- LICEO LINGUISTICO - ESABAC
- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni

1000



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	130
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



Risorse professionali

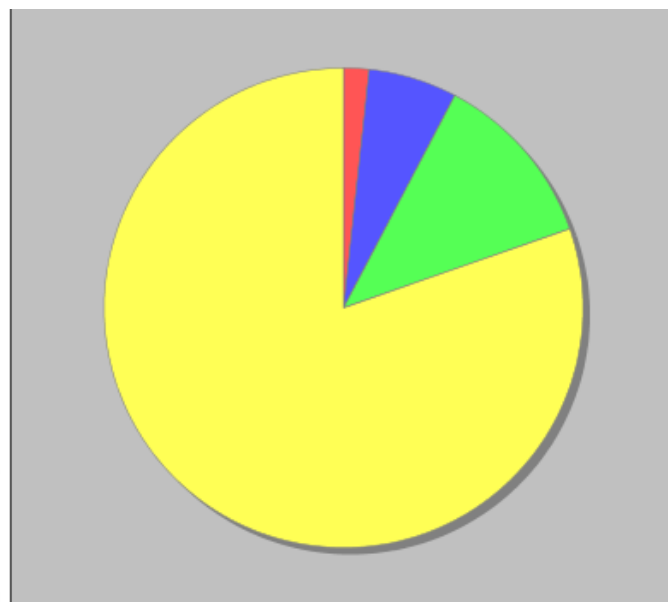
Docenti	98
Personale ATA	24

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)





Aspetti generali

Dall'analisi condotta nel RAV emergono come punti di forza dell'Istituto i seguenti aspetti:

- ambiente di apprendimento
- inclusione e differenziazione
- continuità e orientamento
- orientamento strategico e organizzazione della scuola
- sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Emergono, invece, come punti di debolezza i risultati scolastici, i risultati nelle prove standardizzate e le competenze chiave europee.

Pertanto per il triennio 2022-2025 l'Istituto ha scelto di puntare strategicamente la propria azione ad un miglioramento di questi risultati.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo ad un maggior numero di studenti.

Traguardo

Ridurre almeno del 2% le sospensioni di giudizio e le non ammissioni.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate.

Traguardo

Migliorare almeno del 2% il punteggio nelle prove di italiano e di matematica.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze personali, sociali e in materia di cittadinanza.

Traguardo



Nell'arco di 3 anni ridurre le problematiche connesse alla dispersione scolastica e migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo).

Priorità

Potenziamento della didattica laboratoriale, anche con il supporto delle tecnologie, per lo sviluppo di motivazione e consapevolezza.

Traguardo

Personalizzare, in generale, i percorsi di apprendimento e, in particolare, quelli di PCTO.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Il successo a portata di tutti

Al fine di migliorare i risultati scolastici e i risultati nelle prove standardizzate si insisterà sull'alfabetizzazione di base nelle singole discipline rafforzando la comprensione del testo e l'acquisizione del lessico specifico, attraverso allenamenti ripetuti in orario curricolare.

Per verificare l'efficacia dell'attività verranno somministrate prove parallele in italiano e matematica, consistenti in simulazioni delle prove Invalsi, sia in ingresso che in uscita.

Gli allenamenti Invalsi non riguarderanno soltanto le classi interessate dalle prove standardizzate, ma verranno proposti sistematicamente a tutti gli anni di corso. Per le classi seconde e quinte verranno inoltre richieste delle esercitazioni ulteriori in orario extracurricolare.

Le attività verranno opportunamente differenziate per gli alunni con bisogni educativi speciali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo ad un maggior numero di studenti.

Traguardo

Ridurre almeno del 2% le sospensioni di giudizio e le non ammissioni.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate.

Traguardo

Migliorare almeno del 2% il punteggio nelle prove di italiano e di matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Mettere a sistema gli allenamenti Invalsi soprattutto per le classi seconde e quinte.

○ Ambiente di apprendimento

Rendere l'ambiente di apprendimento più stimolante e motivante attraverso l'utilizzo di nuove metodologie didattiche. Stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, abilità, competenze attraverso metodologie didattiche attive e cooperative.

○ Inclusione e differenziazione

Definire, in sede di Dipartimenti disciplinari, obiettivi e contenuti minimi per ogni disciplina e per ogni singolo anno di corso.



Attività prevista nel percorso: **COMPRESIONE DEL TESTO**

Descrizione dell'attività	Allenamenti di comprensione del testo in tutte le discipline sul modello Invalsi
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti di tutte le discipline
	Migliorare la performance degli studenti nelle attività di comprensione del testo e nelle prove Invalsi.

Risultati attesi

Attività prevista nel percorso: **PALESTRA INVALSI**

Descrizione dell'attività	Palestra Invalsi classi seconde e quinte in orario extracurricolare per italiano, matematica e inglese.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziativa finanziata collegate

FIS (Fondo interno di istituto)

Responsabile

Docenti di italiano, inglese e matematica.

Risultati attesi

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove Invalsi.

● **Percorso n° 2: Formazione degli insegnanti per la stesura del curriculum**

Un gruppo di insegnanti di tutte le aree disciplinari partecipa ad un corso di formazione finalizzato alla stesura del curriculum per ogni disciplina e anno di corso e alla definizione di idonei strumenti di progettazione e valutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Garantire il successo formativo ad un maggior numero di studenti.



Traguardo

Ridurre almeno del 2% le sospensioni di giudizio e le non ammissioni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento della didattica laboratoriale, anche con il supporto delle tecnologie, per lo sviluppo di motivazione e consapevolezza.

Traguardo

Personalizzare, in generale, i percorsi di apprendimento e, in particolare, quelli di PCTO.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Definire un curriculum di istituto per ogni disciplina e anno di corso.

○ Inclusione e differenziazione

Garantire una valutazione che rispetti i criteri definiti nel PEI o nel PDP.

○ Continuità' e orientamento

Adottare una griglia di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza



condivisa.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppare strutture organizzative necessarie allo sviluppo del curricolo di istituto e alla progettazione per competenze.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Completare il corso di formazione per la definizione del curricolo.

Attività prevista nel percorso: CURRICOLO DI ISTITUTO

Descrizione dell'attività	Formazione degli insegnanti per la stesura del curricolo
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2024
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Unisalento
--	------------

Iniziative finanziate collegate	Fondi per la formazione docenti erogati dall'istituto Giorgi, scuola capofila di ambito per la formazione
---------------------------------	---

Responsabile	Prof. Marco Piccinno Unisalento
--------------	---------------------------------

Risultati attesi	Acquisire la struttura delle componenti strutturali del curricolo
------------------	---



scolastico.

Definire il profilo in uscita per ogni anno di corso e per ogni disciplina.

Elaborare modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica.

Definire criteri di valutazione comuni per le diverse discipline ed elaborare griglie di valutazione.

● **Percorso n° 3: Percorsi al Palumbo**

Il percorso prevede la progettazione e realizzazione di attività singole e di gruppo volte a contrastare la dispersione scolastica e a promuovere il successo formativo, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Garantire il successo formativo ad un maggior numero di studenti.



Traguardo

Ridurre almeno del 2% le sospensioni di giudizio e le non ammissioni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze personali, sociali e in materia di cittadinanza.

Traguardo

Nell'arco di 3 anni ridurre le problematiche connesse alla dispersione scolastica e migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo).

Priorità

Potenziamento della didattica laboratoriale, anche con il supporto delle tecnologie, per lo sviluppo di motivazione e consapevolezza.

Traguardo

Personalizzare, in generale, i percorsi di apprendimento e, in particolare, quelli di PCTO.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Rendere l'ambiente di apprendimento più stimolante e motivante attraverso l'utilizzo di nuove metodologie didattiche. Stimolare e sostenere la costruzione di



conoscenze, abilità, competenze attraverso metodologie didattiche attive e cooperative.

Innovare alcuni ambienti di apprendimento nell'istituto attraverso nuovi arredi finalizzati alle attività cooperative e crearne altri caratterizzati da tecnologie innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire percorsi di apprendimento personalizzati attraverso il mentoring.

Favorire l'inclusione dei ragazzi meno motivati e a rischio dispersione attraverso laboratori maieutici.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Mettere a sistema le attività di mentoring e tutoring valorizzando la formazione ricevuta dai docenti nell'ambito dell'intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali del PNRR.

Attività prevista nel percorso: Mentoring - Uno a uno

Descrizione dell'attività

Il progetto consiste in un percorso di 20 incontri di un'ora tra il mentor/docente e il mentee/studente (preferibilmente del



triennio), nel corso del quale si svilupperanno le seguenti fasi:

- a. Prima conoscenza del mentee, creazione di una relazione di fiducia.
- b. Mappare i bisogni formativi legati alle competenze di base.
- c. Migliorare autostima ed autoefficacia anche per singoli aspetti di discipline specifiche.
- d. Sviluppare, a scelta: competenze emozionali, capacità di riflessione e metacognizione, competenze progettuali e decisionali, capacità di gestione dell'ansia.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 2/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile Mentor individuato e formato dalla scuola. Esperto/supervisore esterno.

Risultati attesi Soddisfazione del bisogno degli studenti di essere ascoltati e capiti; consapevolezza dei propri bisogni formativi; definizione e sottoscrizione di un patto; miglioramento degli apprendimenti; diminuzione di assenze/ritardi/uscite anticipate.



Attività prevista nel percorso: Tutoring - gruppi

Descrizione dell'attività	<p>Il progetto prevede 10 incontri di due ore per gruppi di 5-6 alunni (preferibilmente del biennio) nel corso dei quali, sulla base di un interesse condiviso tra tutor e studenti, verrà sviluppato un progetto con la metodologia del laboratorio maieutico. Ogni progetto si svilupperà secondo le seguenti fasi:</p> <ol style="list-style-type: none">Situazione stimoloDomande, problemi, ostacoliProcessi di esplorazione/ricercaScoperte e sintesi di comprensione
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Tutor individuato e formato dalla scuola Esperto/supervisore esterno
Risultati attesi	Aumento della motivazione intrinseca, dell'autostima e del senso di autoefficacia, miglioramento degli apprendimenti; diminuzione di assenze/ritardi/uscite anticipate.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

DEBATE

La scuola ha aderito alla rete regionale We-Debate al fine di fornire agli studenti le tecniche e le strategie per gestire un dibattito, sapere parlare in pubblico, difendere le proprie opinioni, sapere rispondere alle accuse o alla controparte, sapersi documentare, privilegiando il lavoro di gruppo e la nascita dello spirito di gruppo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo, delle capacità di argomentazione. La scuola organizza piccoli gruppi di studenti, guidati da un docente esperto, che si confrontano e dibattono tra loro, con un approccio curricolare, in lingua italiana e inglese, e si impegna a rendere possibili confronti con le altre scuole della rete. La rete ha, inoltre, avviato un percorso di formazione per docenti e studenti, a cui, ovviamente, la scuola aderisce, per permettere una fruizione completa, continua e non frammentata delle tecniche da provare e riprovare nel concreto di esperienze di debate.

SERVICE LEARNING (#INRETEPERLACOOPERAZIONE)

Il Liceo "Palumbo" ha adottato da tempo questo approccio pedagogico, appreso negli USA all'interno del Programma Fulbright, e basato su percorsi di apprendimento in contesti di vita reale. Gli studenti hanno già partecipato alle Olimpiadi nazionali di Service Learning, poichè si condivide un'idea di scuola civica come luogo di incontro tra sapere formale e informale che si realizza nell'integrazione tra scuola e territorio e nella realizzazione di esperienze di apprendimento significativo con finalità di interesse sociale. Utilizzando l'approccio del Service Learning, nasce la rete #inreteperlacooperazione, di cui la scuola è capofila, che intende promuovere esperienze educative di cittadinanza attiva e solidale all'interno delle scuole aderenti e sul territorio allo scopo di favorire e stimolare negli studenti la formazione di valori quali il rispetto della diversità, la solidarietà e la cooperazione tra persone di paesi diversi, con una partecipazione da protagonisti degli studenti, che va dalla fase iniziale di pianificazione fino alla valutazione conclusiva, collegando le attività in modo intenzionale con i contenuti di apprendimento (includendo contenuti curricolari, riflessioni, sviluppo di competenze per la cittadinanza e il lavoro)

SCIENTIFIC DISCOVERY FOR THE CLASSROOM



ABE è un programma internazionale sovvenzionato dalla Fondazione Amgen con direzione e assistenza tecnica fornita dalla Education Development Center, Inc. (EDC), Boston USA. Il Programma ABE ha avuto origine a Los Angeles, circa 30 anni fa, grazie alla collaborazione tra gli scienziati della Amgen e docenti di Scienze. Lo straordinario entusiasmo con cui fu accolto evidenziò chiaramente le sue enormi potenzialità. Da allora si è sviluppato un solido network di formazione sovvenzionato da Amgen che si è esteso a livello mondiale. Ad oggi, la Fondazione Amgen ha investito più di 25 milioni di dollari nel Programma ABE, dando così la possibilità a centinaia di migliaia di studenti e migliaia di insegnanti nel mondo di poter aderire. L'ABE site Italy nasce da un accordo di cooperazione tra l'ANISN (Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali) e l'Università degli studi di Napoli Federico II e si avvale della cooperazione internazionale con un consolidato network americano ed europeo di ABE site attivi da decenni in prestigiose Università e centri di formazione per docenti. L'Amgen Biotech Experience (ABE) è un innovativo programma di insegnamento delle discipline scientifiche inquiry based (IBSE), che consente ai docenti di portare le biotecnologie nei laboratori scolastici, e agli studenti di imparare simulando il lavoro degli scienziati. ABE site Italy fornisce alle scuole secondarie formazione professionale dei docenti, strumenti didattici, attrezzature e materiali di ricerca e prevede l'uso della piattaforma on line LabXchange come supporto allo studio e alla ricerca. Il percorso proposto è rivolto agli alunni delle quinte classi coinvolte nell'insegnamento CLIL delle Scienze Naturali per l'anno scolastico in corso. Tale scelta è dovuta al fatto che gran parte del materiale di studio e di ricerca è in lingua inglese e la metodologia CLIL ben combacia con l'approccio metodologico IBSE che caratterizza il percorso.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

DEBATE

La scuola organizzerà piccoli gruppi di studenti, guidati da un docente esperto, che si confronteranno e discuteranno tra loro, con un approccio curricolare, in lingua italiana e inglese, e si impegnerà a dibattere con le altre scuole della rete. La scuola parteciperà ai percorsi di formazione per docenti e studenti, per permettere una fruizione completa, continua e non frammentata delle tecniche da provare e riprovare nel concreto di esperienze di debate.



Si riprenderanno, inoltre, gli hackathon (maratone progettuali dove gruppi di studenti, appartenenti a scuole ed indirizzi differenti, si sfidano per ideare e proporre soluzioni rispetto a problemi ed opportunità della società) e i model , simulazioni dei processi negoziali che avvengono a livello nazionale ed internazionale, dove tutti partecipanti possono apprendere e sperimentare le regole del policy-making, della diplomazia e della negoziazione, poichè la scuola intende investire sul Challenge Based Learning.

SERVICE LEARNING

Si implementeranno le attività progettuali condotte con l'approccio pedagogico del Service Learning, recentemente sviluppatosi in Italia, che coniuga sistematicamente e intenzionalmente apprendimento e servizio; discipline e impegno solidale si integrano in un circolo virtuoso che tende alla soddisfazione di un bisogno reale della comunità attraverso l'applicazione di saperi e di competenze, consentendo allo stesso tempo l'acquisizione di nuove conoscenze e la maturazione di nuove competenze... sul campo.

Gli studenti diventano protagonisti di straordinarie esperienze di cittadinanza attiva, integrazione e solidarietà. Il loro impegno a favore della comunità è legato al curriculum scolastico nella convinzione che il vero sapere passi attraverso il fare.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Organizzazione di un team di progettazione incaricato di analizzare il contesto, rilevare i bisogni e supportare la scuola nell'individuazione degli interventi formativi previsti per la prevenzione della dispersione scolastica.

Formazione del team di progettazione a cura di un esperto esterno.



Selezione e formazione del personale docente per gli interventi di mentoring e tutoring a cura di un esperto esterno.

Supervisione del lavoro di progettazione dei mentor e dei tutor a cura del team di progettazione.

Supervisione dello sviluppo dei percorsi a cura dell'esperto esterno.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intende implementare il settore STEM, attraverso l'utilizzo delle innovative attrezzature acquistate con il progetto del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) "Spazi e strumenti digitali per le STEM" e con il progetto 13.1.4A-FESR PON-PU-2022-72 Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo, vero spazio didattico innovativo e creativo, per una ripresa verde, digitale e resiliente. Si implementerà, altresì, il programma ABE, l'innovativo programma di insegnamento delle discipline scientifiche inquiry based (IBSE), che consente ai docenti di portare le biotecnologie nei laboratori scolastici, e agli studenti di imparare simulando il lavoro degli scienziati.

La scuola ha ricevuto i finanziamenti PNRR per il progetto Next Generation classrooms (linea di investimento Scuola 4.0) che prevede la trasformazione di alcune aule in ambienti innovativi di apprendimento e la realizzazione di laboratori, caratterizzati da tecnologie innovative.

Tali ambienti saranno caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: PALUMBO CLASSROOMS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto “PALUMBO CLASSROOMS” che intendiamo realizzare risponde all’esigenza non solo di adeguare (sia fisicamente che concettualmente) le aule del nostro istituto alle trasformazioni del mondo contemporaneo, in cui hanno ormai acquisito grande rilevanza le competenze digitali, ma anche di attrezzare gli ampi spazi dell’atrio d’ingresso, rendendoli fruibili per attività didattico-educative uno-a-uno o in piccoli gruppi. Attraverso i finanziamenti dell’azione 1 del Piano Scuola 4.0 intendiamo coinvolgere i nostri studenti nel disegnare un concetto nuovo di scuola, che parta dall’implementazione delle dotazioni tecnologiche di cui l’istituto già dispone, per arrivare ad offrire un ambiente di apprendimento moderno e innovativo in cui ogni studente possa accedere a contenuti didattici on line, partecipare a lezioni in videoconferenza con esperti e/o docenti in collegamento da altre parti del mondo e lavorare in gruppo su progetti innovativi. Le aule diverranno contenitori di “vecchi” e nuovi arredi nonché di dotazioni digitali (monitor touch screen, strumenti di realtà virtuale ed aumentata, pc, tablet, ...) che i nostri studenti potranno utilizzare, all’interno della medesima aula fisica, in base al tipo di lezione da svolgere, attraverso le metodologie didattiche innovative già utilizzate nella scuola.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Sarà possibile, attraverso la realtà virtuale, visitare ogni parte del mondo (ma non solo) stando comodamente seduti al proprio posto, oppure incontrare gente nel metaverso con la quale interloquire migliorando le proprie competenze linguistiche. La strumentazione informatica garantirà, finalmente, una vera didattica “per tutti e per ciascuno” rispettando i tempi di apprendimento di ogni studente. Ma l’obiettivo ultimo che intendiamo raggiungere, è quello di rivoluzionare il concetto di classe, estendendola dall’aula fisica dove fino ad oggi si svolgono la maggior parte delle lezioni, ad ogni spazio comune (anche green) presente nel nostro istituto. Ogni angolo della scuola diventerà un ambiente formativo: gli spaziosi e luminosi corridoi, il grande atrio d’ingresso e gli ampi spazi green che arricchiscono la nostra scuola, vero tesoro in tempo di pandemia, saranno ulteriormente attrezzati per attività didattico-educative e diverranno luogo di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 194.688,99

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

● Progetto: PALUMBO LAB

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



Descrizione del progetto

Il progetto “Palumbo Lab” mira a riqualificare una struttura in disuso (ex casa del custode), situata nel giardino interno della scuola, realizzando un laboratorio polifunzionale del presente, per sviluppare competenze digitali specifiche nei nostri studenti, il futuro. Intendiamo realizzare un laboratorio poliedrico, funzionale e vivo, vero cuore tecnologico del nostro liceo, accessibile sia dall'interno che dall'esterno della scuola, un open space in grado di ospitare gruppi numerosi, ma capace, anche, di riorganizzarsi in differenti settori, venendo incontro alle esigenze di ciascuna attività contingente. Implementando le strumentazioni di cui la scuola già dispone (stampante e scanner 3D, visori oculus quest 2, tablet e notebook) con un maxi monitor touch screen, arredi modulari e software specifici, allestiremo un laboratorio polifunzionale, multitasking, uno spazio di lavoro condiviso, un ambiente di gruppo collaborativo e cooperativo, particolarmente accogliente per le metodologie didattiche innovative basate sulle sfide (CBL), che la nostra scuola incoraggia e utilizza da anni, anche come centro di formazione territoriale. Questo luogo magico e incantato, che ci permetterà di vedere il futuro con VR, AR, AI, oltre ad essere un luogo di miglioramento personale e di gruppo, promuoverà l'interazione tra la scuola e gli stakeholders presenti sul territorio. Enti, imprese, ricercatori, privati cittadini potranno sperimentare metodologie e attività innovative, come Project Based Learning (PBL) e/o Work-Based Learning (WBL), in un'interazione efficace e stimolante con gli studenti; corsi di formazione specializzata per studenti e professionisti contribuiranno a sviluppare competenze tecniche e trasversali, quali la leadership e il team working. Il laboratorio diventerà un hub di quartiere, contro lo spreco di idee luminose e a sostegno di start up innovative, che nascono a Brindisi e con Brindisi vogliono crescere, in collaborazione con gli Enti di ricerca e le Università di Bari e del Salento.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: PROGRAMMARE IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il Liceo delle Scienze Umane e Linguistico “Ettore Palumbo” ha, da sempre, una forte inclinazione verso le materie umanistiche, pertanto l'introduzione delle materie STEM non è di semplice attuazione. Tuttavia le varie collaborazioni che nel tempo abbiamo stretto con il territorio (e la pandemia) hanno portato i nostri alunni a conoscere (ed appassionarsi) a visori per la realtà aumentata, scanner e stampanti 3D oltre a vari software per lo storytelling e gamification. Il nuovo e ambizioso obiettivo che ci siamo prefissati è quindi quello di aggiungere a queste competenze quelle sulle STEM, anche attraverso i PCTO. Grazie alla preziosa collaborazione con il Dipartimento di Scienze Della Formazione Primaria dell'UNIVERSITÀ' DEL SALENTO gli alunni del Liceo delle Scienze Umane proporranno attività che prevedano l'utilizzo delle STEM con bambini della scuola dell'infanzia e primaria. In questo percorso gli alunni saranno formati affinché siano in grado di proporre esercitazioni ludiche che prevedano l'utilizzo del coding. Contemporaneamente verranno condotti degli studi scientifici che attestino (o meno) la valenza di quanto proposto. Il Liceo Linguistico invece, nei propri PCTO, si occuperà di riprodurre attraverso la realtà mista e stampa in 3D i principali monumenti artistici della città. Delle brevi audio descrizioni dei monumenti nelle 4 lingue straniere studiate dagli alunni consentiranno di mettere il prodotto finale a disposizione della comunità (pagina web del comune di Brindisi) e dei turisti che nel tempo visiteranno la città di Brindisi. Infine un terzo gruppo si occuperà di programmare l'umanoide NAO perché possa presentare, al termine dell'anno scolastico, i risultati di entrambi i progetti alla comunità.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: PERCORSI AL PALUMBO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'accompagnamento di alunni fragili, a rischio di dispersione, attraverso un percorso didattico-educativo, di supporto, guida e orientamento che potrà svolgersi nelle modalità del rapporto uno a uno (mentoring) o del tutoraggio in piccoli gruppi per il recupero di competenze di base. Per un gruppo ristretto di destinatari verrà proposto anche l'accompagnamento dei genitori, nella loro funzione di supporto al percorso di studio dei figli. Le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

azioni verranno attuate in buona parte da docenti dell'Istituto, disposti a formarsi per potenziare le proprie competenze didattico-educative, i quali, laddove sarà necessario, saranno supportati da esperti esterni, che realizzeranno, comunque, alcune attività che richiedono competenze specifiche. Tutte le attività saranno svolte di concerto con i Consigli di Classe, al fine di ottimizzare e armonizzare gli interventi educativi e didattici sui singoli alunni. Si intende così favorire l'acquisizione e la disseminazione di buone pratiche da parte del personale docente, al fine di immetterle gradualmente nelle prassi condivise.

Importo del finanziamento

€ 203.037,26

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	245.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	245.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno 20 unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

Approfondimento

Seguendo le Indicazioni del PNRR, al momento si è proceduto all'analisi dei dati ricavati dalle piattaforme Indire e Invalsi relativi rispettivamente ai risultati scolastici e ai risultati nelle prove standardizzate. E' stato costituito il Team di progetto/lavoro per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con il compito di rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e gestire le relazioni con eventuali altri soggetti. Il Team è composto dai docenti come di seguito indicato:

MARIA OLIVA Dirigente Scolastico con funzioni di Presidente

CARMELA RIZZO, ROSA MEMMOLA Collaboratori della D.S.

FRANCESCO CARAMIA, GIANLUCA CARRIERE, VALENTINA MAROTTA, ERMINIO LUIGI PUGLIESE,
DANIELA RIZZELLO: Funzioni Strumentali

ELISABETTA CAZZOLLA Animatore Digitale

Il Team coadiuva la Dirigente Scolastica nella progettazione e nella gestione degli interventi di prevenzione di rischi di abbandono e di demotivazione all'interno della scuola, e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

In particolare:

- effettua l'analisi di contesto;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

- supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e/o con maggiore fragilità negli apprendimenti;
- effettua la mappatura dei loro fabbisogni formativi;
- effettua la co-progettazione degli interventi e individua le azioni per l'attuazione dell'Investimento 1.4, definendo gli obiettivi intermedi e finali e individuando gli strumenti di misurazione del raggiungimento;
- inserisce su apposita piattaforma il progetto esecutivo;
- promuove il confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV);
- effettua il monitoraggio per misurare il grado di avanzamento delle azioni di progetto, il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma indicato, il grado di realizzazione degli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione.

Al momento l'Istituto è nella fase di progettazione delle attività formative.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il Liceo "E. Palumbo" comprende tre differenti indirizzi di studio liceali. Tali percorsi "forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Liceo delle Scienze Umane

"Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1).

Liceo Scienze Umane opzione economico sociale

In aggiunta ai risultati di apprendimento del liceo delle scienze umane, l'opzione economico sociale "fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali"(art. 9 comma 2).

In questi due indirizzi, è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina nonlinguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Liceo Linguistico

"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1).

In questo indirizzo, per ogni lingua straniera sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua. Inoltre, dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area



delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO "E. PALUMBO"

BRPM010003

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e



comunicative.

● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di



approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Liceo "E. Palumbo", ha previsto 33 ore annue di corso per l' insegnamento trasversale di educazione civica, rispettando le indicazioni ministeriali che specificano, per ciascun anno di corso, un monte ore non inferiore a 33.



Curricolo di Istituto

LICEO "E. PALUMBO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINI DEL FUTURO

Il percorso di educazione civica mira a raggiungere i seguenti traguardi di competenza:

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Partecipare al dibattito culturale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di



responsabilità.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Elementi fondamentali del diritto

Le norme e le loro funzioni, le fonti normative, le persone fisiche e la loro capacità, il popolo, la cittadinanza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua latina
- Matematica

○ **Cittadinanza digitale**

Affidabilità delle fonti, norme comportamentali, identità digitale, tutela dei dati, pericoli del web, forme di comunicazione digitale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Terza lingua straniera

○ **Povertà, fame e disuguaglianze**

Goal 1, 2, 10 Agenda 2030

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **Educazione alla salute**

Goal 3 Agenda 2030 - educazione alimentare

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Matematica
- Scienze naturali
- Scienze umane

○ **Diritto all'istruzione**



Goal 4 Agenda 2030

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze umane

○ **Parità di genere**

Goal 5 Agenda 2030

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Lingua e cultura latina
- Lingua italiana



- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Storia

○ **Economia e sostenibilità**

Sviluppo equo e sostenibile, uso consapevole delle risorse ambientali, fonti energetiche, gestione dei rifiuti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane

○ **Patrimonio culturale italiano**

Importanza culturale e storica dei beni archeologici, monumentali, archivistici in Italia e nel territorio brindisino.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia dell'arte

○ **Patrimonio ambientale**

Tutela dell'ambiente, etiche ambientaliste, fenomeni ambientali, patrimonio ambientale.
Goal 6,7,13,14,15 Agenda 2030.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze motorie e sportive



- Scienze umane
- Storia dell'arte

○ **Nozioni di diritto del lavoro**

Terzo settore, norme di sicurezza, schiavitù, alienazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Scienze umane

○ **Educazione alla legalità e contrasto alle mafie**

Diritti umani, Costituzioni europee, ecomafie, funzione dell'intellettuale nella lotta per legalità e giustizia, doping e scommesse sportive, norme di sicurezza, tutela del patrimonio culturale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia dell'arte

○ **Educazione al volontariato, cittadinanza attiva e terzo settore**

Donazioni, conoscenza degli ETS del territorio, risparmio energetico, istituzioni no profit per la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive



- Scienze umane
- Storia dell'arte

○ **Costituzione**

Principi fondamentali, rapporti civili, etico sociali, economici e politici, ordinamento della Repubblica

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

○ **Istituzioni europee e organismi internazionali**

Goal 16, 17 pace guerra, Agenda 2030

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia dell'arte

○ Partecipazione a temi di dibattito pubblico

Lavoro dignitoso e crescita economica, razzismo, intellettuali e potere, distruggere l'arte per cancellare la memoria, problema dell'autorialità dell'opera d'arte.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze umane
- Storia dell'arte



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO "E. PALUMBO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: POTENZIAMENTO COMPETENZE STEM**

Si realizzeranno percorsi formativi di tipo laboratoriale e attività di orientamento sulle STEM attraverso una didattica centrata sul protagonismo degli studenti, soprattutto delle studentesse, con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività.

La metodologia prevederà certamente il superamento di una didattica trasmissiva a favore di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione. L'intervento rappresenterà un importante momento per avviare una seria riflessione e per fornire informazione specifica sui corsi di laurea che rientrano nell'area scientifico-sanitaria, sulle aree operative successive alla formazione, nonché un potenziamento dei saperi minimi.

Il bisogno di maggiore supporto è avvertito dagli studenti che ritengono il monte orario dedicato allo studio di matematica, fisica, biologia e chimica non congruo a specifiche scelte future che potrebbero essere fatte in tal senso. In particolare, si promuoverà la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio, attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature già in possesso della scuola, una vasta dotazione del laboratorio chimico-fisico, oltre a visori per la realtà aumentata, scanner e stampanti 3D e vari software per storytelling e gamification.

Si svilupperanno, altresì, le competenze digitali, anche favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), nell'ambito degli insegnamenti esistenti, e acquisendo le certificazioni informatiche. Per le studentesse delle classi che realizzano



l'insegnamento CLIL delle Scienze Naturali, si proporrà un percorso di nicchia, poiché la gran parte del materiale di studio e di ricerca è in lingua inglese e la metodologia CLIL ben combacia con l'approccio metodologico IBSE che caratterizza il percorso. Il fine principale sarà quello di permettere agli studenti di integrare e approfondire tematiche inerenti la biologia molecolare, facendo conoscere loro il brivido della scoperta scientifica e le esperienze di ricerca vissute realmente dagli scienziati. Il pensiero critico e le abilità di problem-solving che le studentesse svilupperanno sono competenze che saranno utili per tutta la vita, sia che debbano produrre medicine in un laboratorio, sia che debbano fare delle scelte informate sul piano della salute.

Altri percorsi formativi mireranno all'acquisizione di competenze informatiche e digitali riconoscibili in ambito lavorativo; a un uso consapevole del web, dei dispositivi mobili, dei social network; all'utilizzo di applicazioni remote e di sistemi on cloud. La certificazione informatica dell'ICDL risponde alle richieste di adeguare le competenze all'innovazione tecnologica; si intende, pertanto, conseguire la certificazione informatica ICDL.

Si realizzerà, inoltre, un percorso finalizzato a fare breccia all'interno di un ambiente spesso vissuto come ostile dagli studenti: la matematica. L'occhio matematico puntato verso l'arte e più in generale verso il territorio può essere una lente che permette di vedere più in profondità e di cogliere aspetti e particolari nuovi. Il progetto, per come è strutturato, aiuterà quindi a sviluppare competenze trasversali, acquisire consapevolezza delle proprie capacità e sviluppare collaborazione attraverso un lavoro di squadra.

A completamento della proposta progettuale, un laboratorio didattico di fisica e un analogo laboratorio didattico di chimica, e due percorsi di coding.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO "E. PALUMBO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III: CONOSCI TE STESSO

Si intende promuovere una serie di attività attraverso le quali lo studente acquisisce la consapevolezza dell'io/sé "ora" per progettare un percorso che implica una esplorazione, una formazione dell'io/sé "in futuro".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- ATTIVITA' PER LA CONOSCENZA DI SE'



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: VERSO UNA SCELTA**

1. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti, con particolare attenzione alle discipline STEM
2. Esplorare le opportunità
3. Supportare il processo decisionale degli studenti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- ATTIVITA' PER LA CONOSCENZA DI SE' - ATTIVITA' PER LA CONOSCENZA DEI PERCORSI POST DIPLOMA

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V: FAI LA SCELTA GIUSTA**



1. Attività per l'esplorazione di interessi e propensioni, in particolare con riferimento alle discipline STEM
2. Attività per esplorare le opportunità del post diploma e del territorio
3. Attività di supporto al processo decisionale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- ATTIVITA' PER LA CONOSCENZA DI SE' - ATTIVITA' PER LA CONOSCENZA DEI PERCORSI POST DIPLOMA



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● LASEV Laboratorio di antropologia

Il Laboratorio di Antropologia Sociale e Visuale (LASEV) realizza percorsi di formazione e ricerca, rivolti alle studentesse e agli studenti, riguardanti i processi migratori, le trasformazioni geopolitiche nell'area del Mediterraneo, le buone pratiche di cooperazione internazionale e il rapporto tra le performances culturali e la decostruzione dei pregiudizi razzisti.

In particolare, il LASEV è volto ad analizzare i seguenti aspetti:

- i fondamenti dell'Antropologia Sociale e Visuale;
- i flussi migratori dall'Africa e dal Medio Oriente verso i paesi dell'area Schengen;
- i trattati internazionali;
- la memoria del viaggio dei migranti;
- le dinamiche di inclusione ed esclusione sociale dei migranti nelle città europee;
- il rapporto tra performances culturali e decostruzione dei pregiudizi razzisti.

Il LASEV si svolge mediante lezioni frontali, workshop, proiezioni di film e documentari, e prevede l'attivazione di gruppi di studio. Il percorso del LASEV è connesso con le attività previste dai moduli del laboratorio audiovisivo e del laboratorio teatrale, e si conclude con la realizzazione di elaborati scritti individuali e di gruppo che sono condivisi in uno o più incontri pubblici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

● CARITAS

La classe 3ASU a partire dal mese di gennaio svolgerà varie attività programmate da CARITAS con le associazioni ed enti coinvolti del territorio.

1. Legambiente Brindisi:

Attività con gli studenti: incontro informativo e formativo con l'ente coinvolto e due uscite con attività di pulizia , sulla scia della campagna "puliamo il mondo" già promossa da Legambiente

2. Comunità Sant'Egidio

Attività degli studenti: incontro informativo e formativo con l'ente e uscite settimanali a gruppi di 3 o 4 persone con lo scopo conoscere gli anziani, sostenerli nei loro bisogni quotidiani (fare la spesa, accompagnarli per una passeggiata, stare un po' con loro) e creare attività ludico/ricreative per coinvolgerli. Inoltre verranno realizzate raccolte alimentari all'esterno di supermercati del centro.

3. Mensa Caritas

Attività degli studenti: incontro informativo e formativo con il direttore della Caritas Diocesana e servizio in mensa (preparazione pasti, distribuzione e rassettamento finale). In più i ragazzi verranno coinvolti in attività laboratoriali di riciclo per realizzare lavoretti per regalare un sorriso ai più poveri

4. Corpo Italiano di soccorso dell'Ordine di Malta (CISOM)

Attività degli studenti: incontro informativo e formativo con l'ente coinvolto. Coordinamento e accompagnamento dei volontari CISOM nella campagna di recupero delle eccedenze alimentari dai maggiori supermercati di Brindisi e redistribuzione nella rete delle Caritas delle Parrocchie. Inoltre probabilmente verranno coinvolti nelle raccolte alimentari in alcuni quartieri mirati.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto mira a sviluppare le seguenti competenze: competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Sono previste due modalità di valutazione: una ad opera degli studenti stessi, attraverso la compilazione di un questionario di autovalutazione, e una da parte del tutor esterno.

● **Conoscersi, comprendere, vivere insieme - Migrantes**

La collocazione geografica del comune di Brindisi, affacciato verso oriente con il suo porto naturale sul Mar Adriatico e la sua vicinanza ad aree geografiche da sempre interessate da un notevole flusso migratorio legato a fenomeni geopolitici e socio-demografici complessi, ha fatto sì che il territorio negli anni si configurasse come primo punto di approdo e zona di accoglienza per migranti di differenti nazionalità, in viaggio verso l'Italia e l'Europa Occidentale. Oggi Brindisi



è una città che continua ad affrontare il fenomeno migratorio con una regolare e costante immigrazione extracomunitaria, proveniente principalmente dai paesi del Nord Africa e del Medio Oriente.

Questa presenza, sempre crescente, di una molteplicità di culture, di gruppi etnici e di credo religiosi all'interno della nostra società, pone senz'altro la necessità di creare occasioni di dialogo interculturale, allo scopo di favorire la conoscenza, il confronto e la capacità di valorizzare e armonizzare le differenze di qualunque origine.

La nostra scuola, da anni impegnata in progetti di inclusione, in collaborazione con numerose organizzazioni no profit presenti nel territorio ed in particolare con l'Associazione Onlus Migrantes Brindisi, ha consolidato nel tempo buone pratiche come il progetto "Tutti i colori del mondo", il PCTO "L'italiano che include" e il PON "IntegrAzione, Sapere Solidare per ampliare e consolidare la rete".

Il PCTO proposto alle studentesse della 3Bsu le vedrà protagoniste di un percorso che consentirà loro di sviluppare la cultura della solidarietà, dell'accoglienza e del dialogo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Il progetto mira a raggiungere i seguenti risultati:

- Interpretare il contesto socio-storico ed accrescere la propria consapevolezza della possibilità di intervenire su di esso;
- Dare un contributo alla comunità e «fare la differenza»;
- Relazionarsi con persone di altre etnie, accogliere e valorizzare la diversità culturale;
- Individuare problemi e trovare soluzioni;
- Lavorare in gruppo e risolvere i conflitti;
- Utilizzare le lingue straniere per cogliere la globalità del problema emigrazione e per facilitare la conoscenza reciproca con il migrante;
- Utilizzare le nuove tecnologie e le lingue straniere per testimoniare il percorso di alternanza scuola lavoro, per la modellizzazione e disseminazione dell'esperienza;
- Valutare punti di forza e di debolezza dell'esperienza e costruire la base di futuri interventi migliorativi.

Inoltre, esso punta a sviluppare le seguenti competenze chiave: competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza alfabetica funzionale.

Sono previste due modalità di valutazione: una ad opera degli studenti stessi, attraverso la compilazione di un questionario di autovalutazione, e una da parte del tutor esterno.

● **SINP - Identità di genere**

Percorso di analisi critica delle origini, delle manifestazioni e delle conseguenze dei ruoli di genere nella società.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto mira a sviluppare le seguenti competenze chiave: competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, competenza multilinguistica, competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare.

Sono previste due modalità di valutazione: una ad opera degli studenti stessi, attraverso la compilazione di un questionario di autovalutazione, e una da parte del tutor esterno.



Il progetto si propone di arricchire la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo" e superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo.

Inoltre si pone l'obiettivo di accrescere la motivazione allo studio e guidare gli studenti alla scoperta delle vocazioni professionali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali.

Il NIAT, così come prevedono i LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) e il Piano Nazionale per la Salute Mentale, garantisce una presa in carico globale del soggetto, soprattutto minore disabile, a livello: diagnostico, terapeutico, riabilitativo, di integrazione/ inclusione scolastica e sociale."

Il progetto mira all'acquisizione di informazioni teoriche e metodiche di colloqui con soggetti trattati e di analisi dati ad essi relativi riguardanti integrazione scolastica, diagnosi delle patologie psicofisiche in età evolutiva, terapia psicomotoria, psicologica e colloqui clinici.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto si propone i seguenti risultati:



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- apprendere in situazioni formali e informali e assicurare agli studenti, oltre alle conoscenze di base (fase teorica) anche l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro (fase pratica);
- conoscere e farsi conoscere dal mondo del lavoro;
- confrontare ciò che si studia tra i banchi di scuola e il lavoro svolto nell'azienda;
- relazionarsi con il mondo lavorativo con approccio positivo;
- avere capacità comunicative ed argomentative;
- mettersi alla prova di fronte alle criticità;
- assumere responsabilità rispetto ai compiti assegnati;
- portare a termine il lavoro nel rispetto dei tempi;
- dimostrare autonomia e capacità/abilità nell'utilizzo di metodi e strumenti anche informatici.

Inoltre mira a sviluppare le seguenti competenze: competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, competenza digitale.

Sono previste due modalità di valutazione: una ad opera degli studenti stessi, attraverso la compilazione di un questionario di autovalutazione, e una da parte del tutor esterno.



La classe interessata svolgerà il progetto in collaborazione con l'AIPD (Associazione italiana persone down). La formazione e le ore di alternanza si svolgeranno partecipando alle diverse



attività dell'associazione sia presso la sede che in collaborazione con gli enti del territorio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Risultati attesi:

- acquisizione di una nuova ottica della disabilità attraverso la partecipazione ad eventi che coinvolgono anche altri enti del territorio;
- maturare la consapevolezza che l'inclusione sociale si raggiunge non solo con il lavoro diretto con il disabile stesso, ma anche con la società in generale;
- considerare la disabilità come normalità e non come diversità.

Sono previste due modalità di valutazione: una ad opera degli studenti stessi, attraverso la compilazione di un questionario di autovalutazione, e una da parte del tutor esterno.



● QSI meets Palumbo

Gli alunni al quale è rivolto il progetto P.C.T.O. provengono dalla 4D/L (23 alunni) del Liceo Linguistico e quasi tutti hanno conoscenze in inglese a livello B1, alcuni a livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo. Sono fortemente motivati a potenziare e mettere in atto le proprie competenze linguistiche nel mondo dell'insegnamento. Gli alunni svolgeranno le unità didattiche previste per quella settimana in quelle classi nelle varie discipline insegnate, il tutto svolto in inglese. I nostri alunni affiancheranno i piccoli alunni della scuola primaria internazionale con maggiori difficoltà ad esprimersi in inglese e fungeranno da mediatori linguistici in un ambiente dove l'unica lingua che non si parla è l'italiano. Anche se la lingua veicolare è la lingua inglese, i nostri alunni saranno immersi in un contesto poliglotta e dovranno destreggiarsi con le varie lingue di loro conoscenza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



L'obiettivo è quello di dare la possibilità agli studenti di apprendere in situazioni formali e informali e assicurare loro, oltre alle conoscenze di base (fase teorica) anche l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro (fase pratica):

- confrontare ciò che si studia tra i banchi di scuola e il lavoro svolto nella struttura ospitante;
- relazionarsi con il mondo lavorativo con approccio positivo verso l'altro;
- avere capacità comunicative ed argomentative;
- mettersi alla prova di fronte alle criticità;
- assumere responsabilità rispetto ai compiti assegnati;
- portare a termine il lavoro nel rispetto dei tempi;
- dimostrare autonomia e capacità/abilità nell'utilizzo di metodi e strumenti anche informatici;
- conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

Il progetto mira, inoltre, a sviluppare le seguenti competenze: competenza multilinguistica, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare.

Sono previste due modalità di valutazione: una ad opera degli studenti stessi, attraverso la compilazione di un questionario di autovalutazione, e una da parte del tutor esterno.

Le ore di osservazione nella struttura ospitante integrate al mettersi in gioco in aula dall'altra parte della cattedra contribuiscono al conseguimento e al riconoscimento delle competenze formali, non formali e informali dei giovani studenti in formazione. Il percorso è finalizzato all'orientamento nel mondo del lavoro e alla motivazione allo studio.



"

● Alla scoperta della Napoli borbonica

Il progetto prevede un viaggio d'istruzione didattico-culturale di tre giorni e due notti a Napoli con 14 ore di PCTO destinato alle classi terze del Liceo Palumbo che studiano la lingua spagnola realizzato in collaborazione con il tour operator PROYECTO ESPAÑA. Il percorso progettuale prevede dei laboratori didattici itineranti per il centro storico della città con visita guidata interattiva e guida ufficiale in lingua spagnola/italiana presso la galleria borbonica, il teatro San Carlo, Palazzo Reale e la Cappella San Severo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli alunni avranno modo di interagire utilizzando la lingua spagnola e arricchendo il loro lessico



su miti e leggende della città, potendo così consolidare le competenze linguistiche di base e approfondire la conoscenza del territorio.

Il progetto mira pertanto a sviluppare le seguenti competenze: competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, competenza multilinguistica, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare.

Sono previste due modalità di valutazione: una ad opera degli studenti stessi, attraverso la compilazione di un questionario di autovalutazione, e una da parte del tutor esterno.

● CLOWNTERAPIA - PON Progetto "Palumbo d'estate"

Il progetto è rivolto agli alunni del triennio per un totale di 30 ore. Esso adotta la metodologia del Service Learning che promuove l'ideazione di percorsi di apprendimento (learning) finalizzati alla realizzazione di un servizio (service), che soddisfi un bisogno vero e sentito sul territorio. Le iniziative intraprese prevedono sempre una stretta collaborazione con le istituzioni locali e puntano a stabilire un circolo virtuoso tra apprendimento in aula e servizio solidale. Il progetto prevede attività di clownterapia rivolta ai bambini ricoverati all'ospedale Perrino di Brindisi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione Naukleros - Ospedale Perrino di Brindisi



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Sono previste due modalità di valutazione: una ad opera degli studenti stessi, attraverso la compilazione di un questionario di autovalutazione, e una da parte del tutor esterno.

● GIORNALISMO

PROGETTO: Un percorso formativo ed esperienziale attraverso REGOLE precise ed INIZIATIVA PERSONALE, analizzando la realtà del territorio, ma con un occhio al PANORAMA NAZIONALE, sia nel giornalismo cartaceo/web che nel televisivo tra NEWS e FAKE NEWS, andando incontro alla NOTIZIA e alle STORIE.

FINALITA' : Una formazione attiva, attraverso incontri e confronti con i professionisti e i protagonisti del loro lavoro, a cui segue la preparazione di un'intervista a protagonisti delle STORIE. A conclusione VIAGGIO D'ISTRUZIONE a TORINO con i luoghi del giornalismo e dei mass media: sede della RAI (dove sono nati i programmi TV), sede de LA STAMPA, Museo del Cinema presso la Mole Antonelliana.

STRUTTURA: - 3 incontri da 2 ore ciascuno su PROFESSIONE - REGOLE DEONTOLOGICHE - LIBERTA' DI PENSIERO E DI STAMPA - 2 incontri da 2 ore ciascuno su LA NOTIZIA - ARTICOLO DI GIORNALE E IMPOSTAZIONE DI PAGINA - 2 WORKSHOP da 2 ore ciascuno per preparare interviste con i protagonisti di STORIE - 2 incontri da 2 ore ciascuno con i PROTAGONISTI delle STORIE - 2 workshop da 2 ore ciascuno per preparare articoli



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **ADOTTA UN ESORDIENTE**

Si tratta di un concorso letterario dedicato alle opere prime di esordienti nel panorama librario nazionale, che ogni anno coinvolge centinaia di studenti delle scuole di secondo grado della provincia di Brindisi.

L'iniziativa è promossa e organizzata dalla Taberna Libreria di Latiano con il supporto di vari enti locali. Il progetto prevede la lettura, da parte di ogni alunno, di tre libri di autori che hanno pubblicato il loro primo romanzo. Da qui il nome del progetto. I libri vengono scelti da una commissione composta dai referenti di ciascuna delle scuole partecipanti al progetto. E' importante precisare che ogni libro proposto dalle case editrici viene letto da diversi docenti, proprio per avere un confronto e scegliere i libri in modo adeguato. Ogni classe,



successivamente, dovrà dividersi in gruppi composti ciascuno da tre alunni, che leggeranno alternativamente i tre libri. In particolare, al termine del periodo di circa un mese, i ragazzi si scambieranno i libri, in modo tale che alla fine di aprile tutti i componenti del gruppo abbiano letto tutti e tre i libri. Terminata la lettura dei libri, gli alunni voteranno per indicare in questo modo il vincitore del premio Adotta un esordiente. Per quanto riguarda la votazione, inoltre, bisogna sottolineare che è fondamentale per il rilascio dell'attestato di partecipazione al progetto. In linea di massima, per votare sarà necessario prima superare un piccolo test, che proporrà domande o brani tratti dai singoli libri. L'alunno dovrà indicare a quale dei tre libri si riferiscono. Ciò per accertare effettivamente che l'alunno abbia realmente letto il libro.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso verrà valutato positivamente se l'alunno supera il test propedeutico alla votazione del libro preferito.

● POLICORO



Il progetto intende dare una risposta concreta ai problemi dell'occupazione giovanile, attivando iniziative di formazione a una nuova cultura del lavoro promuovendo e sostenendo imprenditorialità giovanile con la creazione di varie tipologie di imprese nei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, dell'accoglienza, della cura delle persone, dell'alberghiero, del turistico, della gestione dei musei e beni culturali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● ECIPA - DIREZIONE FUTURO

Il progetto "Direzione Futuro" è rivolto ai giovani e le giovani di età compresa tra 15 e 29 anni della provincia di Brindisi e si pone come obiettivo quello di essere d'aiuto alle scelte che l'individuo si trova a compiere nei "momenti chiave" di passaggio tra formazione e lavoro, tra lavoro e formazione, tra lavoro e lavoro. Gli "Orientation Labs" (trad. Laboratori di Orientamento; abbrev. "OL") sono laboratori teorico-pratici nei quali, utilizzando approcci innovativi e non convenzionali, si lavorerà allo sviluppo di hard e soft skills dei partecipanti, orientando principalmente alle professioni dei settori di cura dell'altro e di assistenza della persona.

Partendo dai diversi sbocchi lavorativi e relativi indirizzi universitari o percorsi professionalizzanti, viene immaginato il mestiere più consono ad ogni partecipante secondo indole e caratteristiche personali, simulando, tramite tecniche di "Role Playing" e "Learning by doing", le professioni dell'OSS, dell'educatore, dello psicologo (solo a titolo esemplificativo) e rivelandone gli ambiti di intervento e gli sbocchi occupazionali.

Sono stati realizzati laboratori per il settore di cura e assistenza alla persona rivolti a studenti dell'indirizzo Scienze Umane; per il settore turistico-alberghiero in Puglia rivolti a studenti del Liceo Linguistico; per la creazione del CV e l'utilizzo dei social Network per gli studenti dell'indirizzo Economico- Sociale

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● CAG - Centro di Aggregazione Giovanile- Quartiere Paradiso

Il Centro di Aggregazione Giovanile, situato nel quartiere Paradiso, all'interno di un bene confiscato alla criminalità organizzata, è gestito dalla cooperativa Amani, per conto dell'Amministrazione comunale.

È una struttura aperta alla partecipazione anche non continuativa di minori e di giovani del territorio di Brindisi ed opera in raccordo con i servizi sociali d'Ambito e con le istituzioni scolastiche, attraverso la progettazione e realizzazione di interventi di socializzazione ed educativo-ricreativi, miranti a promuovere il benessere della comunità e contrastare fenomeni di marginalità e disagio minorile. La struttura si colloca nella rete dei servizi sociali territoriali, caratterizzandosi per l'offerta di una pluralità di attività ed interventi che prevedono lo svolgimento di funzioni quali l'ascolto, il sostegno alla crescita, l'accompagnamento, l'orientamento.

Il centro realizza attività ludico-ricreative, di animazione extrascolastiche, rivolte a promuovere le relazioni tra ragazzi, valorizzare le propensioni e gli interessi degli stessi. Il Centro di Aggregazione organizza attività quali:

- Laboratori ludico-espressivi e creativi: cucina, riciclo artistico, arti urbane...
- Attività artistiche e di espressione: zumba, hip hop, break dance, teatro, yoga...
- Attività culturali e di informazione



- Attività di sostegno scolastico
- Campus estivi
- Laboratorio audio, video...

La Coop. Amani propone l'inserimento degli studenti in particolare all'interno dell'attività di sostegno scolastico organizzata dal Cag, considerando importante fornire un "luogo non luogo" che aiuti l'alunno a sviluppare competenze di cittadinanza e ad consolidare tutte quelle apprese a scuola.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il monitoraggio sarà effettuato, in itinere, dal tutor aziendale, attraverso l'osservazione sistematica degli studenti ed incontri di verifica periodici con gli operatori che li affiancheranno; oltre che continui contatti con i due Tutor Scolastici



● VAMOS A ESPANA - MADRID

Corso di lingua spagnola di 8 h di 45 minuti e visite guidate al centro di Madrid, Palacio Real, Templo de Debod, il Museo Reina Sofia, centro storico di Madrid e visita alla città di Toledo.

Obiettivi: Il progetto prevede come obiettivi il potenziamento linguistico delle capacità comunicative e l'arricchimento lessicale e culturale che contribuiscono alla formazione del cittadino del mondo. I 40 ragazzi delle classi 4° del liceo linguistico ed economico sociale svolgeranno attività di formazione con lezioni di lingua spagnola durante la mattinata, presso una scuola certificata di Madrid "VAMOS MADRID".

Durante il pomeriggio si svolgeranno attività ricreative e culturali visitando musei, monumenti e la città di Toledo.

I ragazzi saranno accolti dalle famiglie ospitanti, accertate dalla scuola spagnola, condividendo questa esperienza direttamente con i nativi spagnoli.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Scuola certificata di Madrid "VAMOS MADRID"

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● IC SANTA CHIARA

Il progetto offre agli studenti la possibilità di utilizzare il PCTO al fine di rendere l'alunno consapevole del proprio percorso formativo. Inseriti in sezioni di scuola dell'infanzia o primaria, gli allievi si avvicinano al mondo del lavoro consolidando competenze comunicative ed empatiche e confrontando le competenze socio-psico-pedagogiche acquisite in contesti formali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Public speaking tra comunicazione aziendale e debate

Il PCTO Public speaking tra comunicazione aziendale e debate è rivolto ad una classe di terzo anno e si propone di offrire agli studenti la possibilità di sperimentare e potenziare le proprie abilità logiche, argomentative e comunicative. Durante il PCTO saranno sperimentati gli strumenti comunicativi indispensabili per la maturazione del cittadino attore attivo della scena pubblica e del lavoratore che si avvicina al mondo delle imprese.

Particolare rilievo sarà assegnato alla conoscenza della metodologia del Debate e alla realizzazione di un dibattito finale, in cui far convergere quanto appreso durante l'intero corso.

Durante il PCTO gli studenti lavoreranno su:

- Redazione di CV modello europeo
- Redazione di Lettera motivazionale
- Prova pratica di colloquio lavorativo
- Esercizi di public speaking
- Esercitazioni su argomentazione e confutazione
- Preparazione e realizzazione di un debate nel formato World School Debate

Tutte le attività saranno svolte alternando la lingua italiana alla lingua inglese, permettendo l'acquisizione e la messa alla prova delle abilità comunicative in entrambe le lingue.

Gli obiettivi che si mira a raggiungere con il presente PCTO sono:

- Competenza alfabetica funzionale: capacità di argomentazione in forma orale e scritta; capacità di ascolto; capacità di comunicazione in forma orale, scritta, visuale, digitale; capacità di adattare lo stile comunicativo al contesto.
- Competenza digitale: utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di ricerca e di approfondimento
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini; Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni; Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma; Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi; Capacità di concentrarsi,



di riflettere criticamente e di prendere decisioni.

- Competenza in materia di cittadinanza: Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi.

- Competenza imprenditoriale: creatività e immaginazione; Capacità di riflessione critica e costruttiva; Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia; Capacità di accettare la responsabilità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verrà effettuata attraverso:

- schede di gradimento del percorso
- questionari di autovalutazione delle competenze sviluppate
- valutazione della preparazione e realizzazione del dibattito finale



● CLIC: Clima e Cittadinanza. Un percorso di monitoraggio civico - Demostene Centro studi per la promozione dello sviluppo umano APS

Il percorso formativo è incentrato sul Monitoraggio Civico di progetti legati alle politiche ambientali attraverso la metodologia proposta e sviluppata dall'associazione Monithon.

Il Monitoraggio Civico permette la verifica, il controllo, la raccolta di idee e proposte da parte delle comunità civiche nei confronti delle decisioni pubbliche, a partire dai dati e dalle informazioni rese disponibili dalle Amministrazioni. È una forma di partecipazione attiva alla vita pubblica e di cittadinanza consapevole che aiuta a sensibilizzare le comunità locali su tematiche riguardanti il territorio in cui vivono.

Monitorando un progetto finanziato con risorse pubbliche, la classe impegnata nel PCTO dovrà raccogliere dati, evidenze, informazioni, news, intervistare gli attori coinvolti nell'ideazione e attuazione degli interventi, visitare luoghi e cantieri, favorire la trasparenza e la collaborazione, formulare proposte.

Durante il percorso formativo, gli studenti saranno formati al metodo attraverso l'effettivo monitoraggio di un progetto a tematica ambientale e lavorando in gruppo elaboreranno dei prodotti intellettuali come infografiche, presentazioni, questionari, interviste, videoracconti; la metodologia principale applicata nel progetto sarà quella del learning by doing con attività di guida e scaffolding.

Gli obiettivi del PCTO sono:

- migliorare la conoscenza delle istituzioni, il loro funzionamento e le decisioni in ambito ambientale, economico e sociale;
- raccogliere, leggere ed interpretare i dati forniti dalle pubbliche amministrazioni;
- sviluppare competenze digitali attraverso web-research e produzione di prodotti intellettuali;
- sviluppare capacità di analisi e senso critico;
- gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di



mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento;

- sviluppare competenze in materia di cittadinanza, ovvero capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
- apprendere come influire sulle decisioni pubbliche in tema di ambiente.

Sono previste le seguenti fasi di implementazione:

1. Selezione del progetto oggetto del monitoraggio, ricerca dati e analisi della documentazione riguardante il progetto, creazione di infografica;
2. Visita al progetto da monitorare (infrastruttura/sede/attività) e/o intervista agli stakeholder chiave e/o beneficiari del progetto;
3. Produzione di materiale video/audio/relazioni scritte/articoli;
4. Produzione di un report di monitoraggio;
5. Disseminazione del report.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verrà effettuata attraverso:

- schede di gradimento del percorso
- questionari di autovalutazione delle competenze sviluppate
- valutazione dei prodotti intellettuali



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il progetto, in collaborazione con il Consultorio di Brindisi, riguarda l'educazione all'affettività e la prevenzione dei comportamenti sessuali a rischio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze personali, sociali e in materia di cittadinanza.

Traguardo

Nell'arco di 3 anni ridurre le problematiche connesse alla dispersione scolastica e migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo).



Risultati attesi

Gli obiettivi specifici saranno quelli di diffondere informazioni finalizzate ad indirizzare l'adolescente verso uno sviluppo sano e consapevole della propria sessualità tramite una corretta informazione scientifica in materia di sessualità e prevenzione delle MST. I destinatari saranno tutti gli alunni delle classi seconde dei tre indirizzi di studio.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● CLIL (Content and Language Integrated Learning)

In ogni classe coinvolta il progetto prevede 15 ore di attività d'insegnamento curricolare svolta in modalità Clil e presenta didatticamente i seguenti vantaggi: maggiore esposizione alla Lingua straniera; lingua straniera come strumento di studio e non come oggetto; concentrazione sui contenuti e non sulla forma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento della didattica laboratoriale, anche con il supporto delle tecnologie, per lo sviluppo di motivazione e consapevolezza.

Traguardo

Personalizzare, in generale, i percorsi di apprendimento e, in particolare, quelli di PCTO.

Risultati attesi

Miglioramento dell'acquisizione dei contenuti disciplinari di materie curriculari in L2 (Lingua veicolare INGLESE, FRANCESE E SPAGNOLO); miglioramento della competenza linguistica e comunicativa in L2.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



● ESABAC

Il percorso EsaBac offre agli studenti degli ultimi tre anni di scuola secondaria una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del paese partner, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea e internazionale. Al termine del percorso, gli studenti raggiungono un livello di competenza linguistica pari al livello B2. Il progetto di formazione binazionale intende sviluppare una competenza comunicativa basata sui saperi e i saper fare linguistici e favorire l'apertura alla cultura dell'altro attraverso l'approfondimento della civiltà del paese partner, in particolare nelle sue manifestazioni letterarie ed artistiche. La dimensione interculturale che viene così a realizzarsi contribuisce a valorizzare le radici comuni e, nel contempo, ad apprezzare la diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento della didattica laboratoriale, anche con il supporto delle tecnologie, per lo sviluppo di motivazione e consapevolezza.

Traguardo

Personalizzare, in generale, i percorsi di apprendimento e, in particolare, quelli di PCTO.



Risultati attesi

Competenze storico-letterarie e interculturali Competenze linguistiche francese B2

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

● SPORTELLO DI ASCOLTO

Si tratta di un servizio offerto dalla scuola e indirizzato ai singoli alunni (in alcuni casi ai genitori e ai docenti). E' uno spazio di ascolto e di riflessione, in cui ci si può confrontare con il docente circa difficoltà vissute a scuola, in famiglia o con i propri pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo ad un maggior numero di studenti.

Traguardo

Ridurre almeno del 2% le sospensioni di giudizio e le non ammissioni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze personali, sociali e in materia di cittadinanza.

Traguardo

Nell'arco di 3 anni ridurre le problematiche connesse alla dispersione scolastica e migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo).

Risultati attesi

La finalità è quella di promuovere il benessere degli studenti e prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

● ORIENTAMENTO

Il progetto si articola in due moduli: uno rivolto agli studenti della terza classe delle scuole medie dell'area urbana di Brindisi e dei Comuni limitrofi; uno destinato agli allievi di quinta classe. Il Progetto Orientamento in Ingresso si preoccupa di: promuovere e far conoscere nel territorio (in particolar modo alle Dirigenze scolastiche delle scuole Secondarie di Primo grado) l'Istituto e i relativi indirizzi caratterizzanti; presentare il Liceo agli allievi delle Scuole Secondarie di Primo Grado, supportando gli studenti in uscita dalle scuole medie e orientandoli verso una scelta consapevole dell'indirizzo degli studi superiori; attivare iniziative per favorire la partecipazione agli open day del Liceo. L'Orientamento in uscita viene sviluppato nelle classi del triennio ed è rivolto all'orientamento universitario e nel mondo del lavoro con l'obiettivo di favorire una scelta professionale consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni di liceo, facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università e aiutarli a comprendere in anticipo "quello che si vuole dal lavoro", quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale e sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze personali, sociali e in materia di cittadinanza.

Traguardo

Nell'arco di 3 anni ridurre le problematiche connesse alla dispersione scolastica e migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo).

Priorità

Potenziamento della didattica laboratoriale, anche con il supporto delle tecnologie, per lo sviluppo di motivazione e consapevolezza.

Traguardo

Personalizzare, in generale, i percorsi di apprendimento e, in particolare, quelli di PCTO.

Risultati attesi

Stabilizzazione del numero degli studenti iscritti presso l'Istituto. Riduzione degli abbandoni e dei cambi di indirizzo. Aumento del successo formativo degli alunni delle classi prime.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Multimediale
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● ACCOGLIENZA

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti delle Classi Prime e si propone di favorire l'inserimento degli studenti italiani e stranieri nella nuova realtà scolastica mediante un atteggiamento di disponibilità al dialogo e all'ascolto, volto a trasmettere il senso di appartenenza all'Istituzione scolastica e a favorire un sereno passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado. Obiettivi del progetto: facilitare il passaggio tra scuola media e scuola superiore; far conoscere agli alunni l'Istituto, i suoi luoghi, la sua organizzazione, il regolamento d'Istituto, le diverse figure che vi lavorano; favorire la conoscenza reciproca degli studenti all'interno della classe; far crescere nei ragazzi la disponibilità a socializzare e ad apprendere. Per i docenti è un momento di osservazione dei comportamenti utile per progettare il proprio lavoro in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo ad un maggior numero di studenti.

Traguardo

Ridurre almeno del 2% le sospensioni di giudizio e le non ammissioni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze personali, sociali e in materia di cittadinanza.

Traguardo

Nell'arco di 3 anni ridurre le problematiche connesse alla dispersione scolastica e migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo).

Risultati attesi

Positivo inserimento degli studenti nei vari indirizzi dell'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● **SCUOLA, SPORT E INCLUSIONE**

Il Progetto “Scuola, sport e disabilità”, realizzato attraverso una cooperazione istituzionale trasversale tra CIP Puglia, Regione Puglia, USR Puglia - Direzione Generale, UNIBA e UNIFG è basato sulla collaborazione congiunta di docenti di scienze motorie e di sostegno e tecnici delle Federazioni Paralimpiche. Il progetto, interessa e avvicina allo sport paralimpico gli studenti con disabilità e i loro compagni di classe “tutor”, attraverso numerose discipline sportive paralimpiche, al fine di offrire ulteriori opportunità e valorizzare le potenzialità e le autonomie degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze personali, sociali e in materia di cittadinanza.

Traguardo

Nell'arco di 3 anni ridurre le problematiche connesse alla dispersione scolastica e migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo).

Priorità

Potenziamento della didattica laboratoriale, anche con il supporto delle tecnologie, per lo sviluppo di motivazione e consapevolezza.

Traguardo

Personalizzare, in generale, i percorsi di apprendimento e, in particolare, quelli di PCTO.

Risultati attesi

Il progetto mira a : migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa nel campo dell'inclusione; creare una rete di coordinamento/informazione per gli insegnanti delle scuole attraverso l'aggiornamento dei docenti di sostegno e di ed. fisica e la condivisione di strategie e di buone pratiche che favoriscano e potenzino la conoscenza degli studenti con disabilità nel territorio; partecipare al compito di sviluppare e valorizzare le potenzialità e le autonomie degli



studenti nel rispetto del processo evolutivo; far conoscere le discipline sportive paralimpiche, avviandone la pratica; attuare una serie di interventi che garantiscano la possibilità di svolgere lo sport e stimolare l'entusiasmo per la pratica extrascolastica attraverso le associazioni sportive paralimpiche; favorire negli alunni "normodotati" i principi fondamentali di accettazione della diversità, potenziandone il valore.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Strutture sportive

Palestra

● SPORTELLO DIDATTICO

Lo sportello di consulenza didattica è un servizio di supporto in orario pomeridiano svolto dai docenti di tutte le discipline da ottobre a maggio, rivolto ad alunni che abbiano specifiche e limitate carenze disciplinari o che vogliano approfondire la propria preparazione. Il ricorso a tale forma di sostegno è determinato dalla capacità di autovalutazione dello studente, che vi accede spontaneamente o dietro sollecitazione del docente per: 1) brevi spiegazioni individuali o per piccoli gruppi; 2) correzione esercizi, aiuto nell'esecuzione dei compiti scritti e orali; 3) consulenza metodologica per ricerche individuali e di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo ad un maggior numero di studenti.

Traguardo

Ridurre almeno del 2% le sospensioni di giudizio e le non ammissioni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze personali, sociali e in materia di cittadinanza.

Traguardo

Nell'arco di 3 anni ridurre le problematiche connesse alla dispersione scolastica e migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo).

Priorità

Potenziamento della didattica laboratoriale, anche con il supporto delle tecnologie, per lo sviluppo di motivazione e consapevolezza.



Traguardo

Personalizzare, in generale, i percorsi di apprendimento e, in particolare, quelli di PCTO.

Risultati attesi

Miglioramento del profitto; riduzione del numero dei debiti formativi e delle non ammissioni alle classi successive.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PALESTRA INVALSI

Con questo progetto si vuole proporre un percorso di preparazione degli alunni e delle alunne alla tipologia di prove implementate e somministrate in campo nazionale. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare tali prove con prontezza e serenità e rispettando le procedure dei tempi stabiliti. In tal modo si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna). Il progetto si propone di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate.

Traguardo

Migliorare almeno del 2% il punteggio nelle prove di italiano e di matematica.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



● ITALIANO PER STRANIERI

Il corso si rivolge a studenti stranieri, principianti assoluti o di livello elementare che vogliono apprendere la lingua italiana. Il corso ha una struttura binaria: la spiegazione della grammatica di base e la presentazione dei seguenti moduli tematici: io e la famiglia, la casa, la scuola e/o il lavoro, il cibo, l'abbigliamento, il tempo libero, la tecnologia, la salute, le festività nazionali confrontandole con quelle straniere. I moduli sono presentati con dialoghi di base, schede valutative, esercizi di ascolto e produzione scritta così da coinvolgere le 4 abilità di apprendimento di una lingua: conversazione, ascolto, comprensione di un testo e produzione scritta. Le metodologie didattiche saranno varie: lezione in classe, role playing, lavori di gruppo, lezione partecipata, il confronto tra culture diverse, didattica laboratoriale nella scuola e fuori la scuola. Per argomenti specifici, come la tematica sullo shopping, abbigliamento, cibo, si preferiranno le lezioni fuori dalla classe, come in un centro acquisti o al ristorante dove all'apprendimento comportamentale, lessicale si accompagnerà quello sociale: gli alunni impareranno socializzando con il gruppo e fuori in contesti diversi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo ad un maggior numero di studenti.

Traguardo

Ridurre almeno del 2% le sospensioni di giudizio e le non ammissioni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate.

Traguardo

Migliorare almeno del 2% il punteggio nelle prove di italiano e di matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze personali, sociali e in materia di cittadinanza.



Traguardo

Nell'arco di 3 anni ridurre le problematiche connesse alla dispersione scolastica e migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo).

Priorità

Potenziamento della didattica laboratoriale, anche con il supporto delle tecnologie, per lo sviluppo di motivazione e consapevolezza.

Traguardo

Personalizzare, in generale, i percorsi di apprendimento e, in particolare, quelli di PCTO.

Risultati attesi

Gli obiettivi sono lo sviluppo delle competenze descritte dai livelli pre A1-A1 per principianti assoluti, e A2 per studenti di livello elementare. Gli obiettivi finali sono il superamento degli esami Cils che dichiarano il grado di competenza in italiano come lingua straniera. Le date di esame sono generalmente in Aprile e Giugno.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Multimediale

Aule	Aula generica
-------------	---------------



● IELTS, PET B1, DELE B1

I Progetti finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, IELTS, PET B1 e DELE B1, intendono ampliare conoscenze e abilità degli studenti, stimolandoli ad acquisire fiducia nei confronti di se stessi, degli altri e della realtà, ad accrescere la propria autostima affrontando temi e situazioni di vita quotidiana. Si intende arricchire i registri linguistici; suscitare il piacere di parlare in lingua inglese/spagnola senza paura di sbagliare e con spontaneità; migliorare la capacità di comprensione e di interazione testuale orale e scritta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento della didattica laboratoriale, anche con il supporto delle tecnologie,



per lo sviluppo di motivazione e consapevolezza.

Traguardo

Personalizzare, in generale, i percorsi di apprendimento e, in particolare, quelli di PCTO.

Risultati attesi

Acquisizione di competenze linguistiche orali e scritte: livello B1 di competenza in lingua inglese/spagnola secondo i livelli di riferimento QCER per acquisire la relativa certificazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● THANKSGIVINGDAY

Il progetto è rivolto alle classi 3^a AES ,4^a AES e 4^a BES del Liceo "E. Palumbo" . Esso prevede le seguenti fasi: - Conoscere la Storia Americana con particolare riferimento alla fondazione delle prime tredici colonie inglesi, la scelta dei colori e dei simboli della prima bandiera americana; visitare virtualmente i luoghi storici delle città di Philadelphia, Salem, Washington. Approfondire le conoscenze culturali, religiose, politiche dei "Padri Pellegrini d'America". - Approfondire la Storia Americana del 1700 con riferimenti alla vita quotidiana dei First Americans (usi, costumi,



cibo, luoghi etc.) per poi riscoprire le origini del "Thanksgiving Day".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze personali, sociali e in materia di cittadinanza.

Traguardo

Nell'arco di 3 anni ridurre le problematiche connesse alla dispersione scolastica e migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo).

Priorità

Potenziamento della didattica laboratoriale, anche con il supporto delle tecnologie, per lo sviluppo di motivazione e consapevolezza.



Traguardo

Personalizzare, in generale, i percorsi di apprendimento e, in particolare, quelli di PCTO.

Risultati attesi

Questo progetto e attività hanno come fine ultimo la trasmissione di valori culturali insieme ai concetti e le strutture che – da sole – rientrerebbero nella dimensione della linguistica pura più che in quella dell'apprendimento di una lingua.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

● “C.A.R.E.” – Cultura-Autocontrollo-Regole-Emozioni

Il percorso prevede sia lezioni pratiche che teoriche. Quelle pratiche saranno effettuate presso il campo di TIRO A VOLO “Spinella” di Torre S. Susanna. Le lezioni teoriche saranno tenute dai Docenti di Scienze Motorie dell'Istituto (compresi quelli formati e aggiornati dalla FITAV negli anni scolastici 2019/20 e 2020/21. I Docenti potranno richiedere, laddove lo ritengano necessario, il contributo tecnico alle lezioni teoriche da parte di Istruttori Federali FITAV. Si sottolinea l'importanza di coinvolgere, laddove presenti, alunni disabili con menomazioni fisiche (tranne, per ovvi motivi, i non vedenti e disabilità psichiche).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze personali, sociali e in materia di cittadinanza.

Traguardo

Nell'arco di 3 anni ridurre le problematiche connesse alla dispersione scolastica e migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo).



Priorità

Potenziamento della didattica laboratoriale, anche con il supporto delle tecnologie, per lo sviluppo di motivazione e consapevolezza.

Traguardo

Personalizzare, in generale, i percorsi di apprendimento e, in particolare, quelli di PCTO.

Risultati attesi

Il Progetto (completamente gratuito per l'Istituzione Scolastica), si propone di offrire agli alunni dell'Istituto il raggiungimento dei seguenti obiettivi generali: 1. Integrare, in modo significativo, il processo di maturazione ed educativo in itinere nella Scuola, conoscendo meglio sè stessi e stimolando qualità come la concentrazione, la padronanza delle proprie azioni in un contesto di massima responsabilità individuale e rispetto delle regole. 2. Fornire l'opportunità, di accedere ai Gruppi Sportivi della Marina Militare, Esercito, Aeronautica, Guardia di Finanza, Carabinieri, Polizia di Stato 3. Conoscere una importante Disciplina Olimpica, vanto italiano nel mondo, ristretta nella cosiddetta cerchia degli "sport minori".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

campo di TIRO A VOLO "Spinella" di Torre S. Susanna

● RIEDUCAZIONE POSTURALE GLOBALE



Le attività saranno impostate secondo le esigenze e bisogni personali applicando le varie tecniche di riabilitazione (Mckenzie, Mezieres, Back School, ecc.). Il progetto è particolarmente dedicato a chi soffre di cervicgia, lombo-sciatalgia e artrosi. Per il raggiungimento di tali obiettivi, si inseriranno anche sedute di fitness con esercizi di tonicità muscolare e rassodamento muscolare generale. I partecipanti al progetto verranno sottoposti a valutazione funzionale per evidenziare eventuali problematiche e saranno monitorati in itinere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze personali, sociali e in materia di cittadinanza.

Traguardo

Nell'arco di 3 anni ridurre le problematiche connesse alla dispersione scolastica e migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo).

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di ripristinare la corretta postura compromessa per vizi di atteggiamento e mancanza di movimento.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto ABE - Amgen Biotech Experience “Scientific Discovery for the Classroom” Medicina di precisione

Il percorso è rivolto agli alunni di classi quinte che studiano Scienze Naturali in Inglese (CLIL). Il fine principale del percorso è quello di permettere agli studenti di integrare ed approfondire tematiche e pratiche inerenti la biologia molecolare, sviluppando pensiero critico e abilità di problem-solving, oltre che competenze tecnico-pratiche. Gli studenti sono guidati in una serie di attività dall'eccezionale rilevanza tecnico-scientifica che consente loro di individuare caratteristiche molecolari del proprio genotipo, che influenzano la percezione del gusto amaro. Per giungere a questo risultato viene implementato un percorso che consente di attuare diverse tecniche di biologia molecolare (Uso di micropipette, Estrazione del DNA, Taglio con enzimi di restrizione, PCR, Gel elettroforesi) seguendo il filo logico-scientifico proprio dei ricercatori. Inoltre, il percorso rappresenta un'importante occasione per avviare negli studenti una seria riflessione riguardo le discipline di studio dei corsi di laurea che rientrano nell'area scientifica in generale e bio-sanitaria in particolare. Il bisogno di maggiore supporto è avvertito dagli studenti che ritengono il monte orario dedicato allo studio di biologia e chimica non congruo a specifiche scelte future che potrebbero essere fatte in tal senso. **CONTENUTI** Genotipizzazione dei degustatori di PTC mediante PCR, analisi di restrizione con l'enzima HaeIII ed elettroforesi su gel: - Norme di sicurezza in laboratorio - Introduzione all'uso delle micropipette - Preparazione del gel di agarosio per corsa elettroforetica - Gel elettroforesi, migrazione pigmenti - Estrazione del DNA dalle cellule della mucosa boccale - Amplificazione PCR - Digestione con enzimi di restrizione - Gel elettroforesi, migrazione dei frammenti di DNA ottenuti dal taglio con enzimi di restrizione. **METODOLOGIA DIDATTICA** Le attività laboratoriali sono precedute da un importante approccio teorico all'argomento (svolto in ore curricolari) a cui segue un'approfondita



discussione e riflessione sui risultati ottenuti, anche attraverso un confronto con quelli attesi. L'approccio metodologico è quello dell'IBSE. L'Inquiry Based Science Education (IBSE) è un approccio basato sull'apprendimento attivo in cui l'attività di investigazione svolta dagli studenti ha guida il processo di apprendimento, per cui gli strumenti, i metodi di lavoro e le strategie per l'insegnamento-apprendimento sono state pianificate per facilitare e supportare tale processo di investigazione. Ogni compito assegnato è preceduto da un pre-task in cui si introduce l'argomento, la natura del compito, il linguaggio da impiegare relativo al compito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento della didattica laboratoriale, anche con il supporto delle tecnologie, per lo sviluppo di motivazione e consapevolezza.

Traguardo

Personalizzare, in generale, i percorsi di apprendimento e, in particolare, quelli di PCTO.



Risultati attesi

OBIETTIVI: - sapere effettuare connessioni logiche, - riconoscere o stabilire relazioni, - formulare ipotesi in base ai dati forniti, - trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, - risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, - applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Multimediale



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● **Laboratorio green, sostenibile e innovativo per la scuola del secondo ciclo**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Favorire nei discenti il passaggio dal concetto di spazio naturale rappresentato e concettualizzato a quello di spazio naturale vissuto, dall'astratto al concreto, anche con l'uso di canali sensoriali diversi da quello visivo.

Interiorizzare i concetti di sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, necessari per, la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto intende realizzare un orto botanico per la coltivazione di piante e erbe officinali sia in serra che all'aperto e dotare la scuola delle attrezzature necessarie per l'estrazione degli oli essenziali e attrezzature di biologia molecolare applicata ai vegetali.

Nello specifico:

Serra didattica mobile stagionale per la coltivazione delle erbe officinali a terra e idroponica, ovvero la coltivazione che prevede l'adozione di tecniche alternative senza l'uso del terreno, ma con l'impiego di un substrato costituito da miscela di perlite, sabbia, argilla espansa, ecc, che viene inumidito e irrigato con acqua e sostanze nutritive.

Orto all'aperto per la coltivazione delle erbe officinali con aiuole a terra e rialzate per i ragazzi diversamente abili e sedute in cemento per le lezioni all'esterno.

Spazio esterno situato nel cortile della scuola con impianto di recupero dell'acqua piovana aiuole e sedute;

Implementazione del laboratorio di biologia con le attrezzature necessarie per l'estrazione degli oli essenziali dalle erbe e piante officinali coltivate e attrezzature per lo studio della biologia molecolare.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Formazione personale
ATA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

personale amministrativo.

Risultati attesi:

completa digitalizzazione delle attività amministrative e di segreteria entro il 31.08.2019.

Titolo attività: SPAZI E STRUMENTI
DIGITALI PER LE STEM
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: DIDATTICA DIGITALE
INTEGRATA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: TEAM DIGITALE DEGLI ALUNNI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Utilizzo della Google Suite nella quotidiana pratica didattica.
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari di un corso di formazione: docenti di tutte le discipline del Liceo "E. Palumbo".

Risultati attesi:

Al termine del corso almeno l'80% dei corsisti:

- Conoscerà ed utilizzerà i principali strumenti della Google Suite": Google Classroom, Google Meet, Google Forms, Google Drive, Google Docs, Google Fogli, Google Calendar, Google Keep, Google Foto.

- Saprà usare le funzioni: registro elettronico, libri di testo in formato elettronico, YouTube, Kahoot!, Note, LearningApp, ed altre applicazioni utili per migliorare le attività didattiche in presenza e a distanza.

Al termine del corso almeno il 30% dei corsisti:

- Avrà aperto una classe virtuale in Google Classroom e l'avrà



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

usata per trattare almeno un argomento/UDA.

- Avrà somministrato almeno una verifica on-line strutturata con Google Forms.

- Avrà utilizzato Google Calendar per organizzare le attività di ambienti comuni (per es. laboratori o aula magna).

- Avrà utilizzato il collegamento tra tablet e TV di classe per una attività didattica.

Titolo attività: Premio Scuola Digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Liceo "E. Palumbo", individuato anche quest'anno dal Ministero come scuola-polo per la provincia di Brindisi e scuola-coordinatrice del premio a livello regionale, ha avuto il privilegio di organizzare, in modalità on-line, le finali provinciali e regionali della seconda edizione del "Premio Nazionale Scuola Digitale".

L'evento, che ha costituito un'occasione di incontro e confronto per i protagonisti, non semplicemente una competizione, ma una piccolissima sintesi della laboriosità, della creatività e dell'entusiasmo delle nostre comunità scolastiche, è stato trasmesso anche in diretta streaming, sul canale Youtube dedicato;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

un'ulteriore opportunità, questa, anche in termini di coinvolgimento delle comunità scolastiche e delle famiglie e di diffusione dell'iniziativa; centinaia le connessioni simultanee e migliaia le visualizzazioni.

I progetti finalisti, le migliori pratiche di didattica digitale innovativa, caratterizzati da un alto contenuto di conoscenze tecniche, tecnologiche e anche imprenditoriali, sono stati presentati attraverso appositi pitch da uno studente portavoce per progetto, supportato a distanza dall'altro studente partecipante, dal docente referente e dal dirigente scolastico (3 minuti di video + 2 minuti di pitching), connessi in una stanza virtuale su piattaforma Meet.

Questa serie di eventi gestiti in modalità on-line, ha dimostrato la capacità della scuola di riorganizzarsi, con celerità ed efficacia, non solo per garantire la didattica a distanza ma anche per realizzare, sempre a distanza, tutte le attività programmate nel piano annuale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "E. PALUMBO" - BRPM010003

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio, il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

DELIBERA (Delibera n. 04/2020)

Il giudizio valutativo sarà determinato sulla base dei seguenti parametri valutativi:

- il progressivo sviluppo della personalità
- il progressivo sviluppo delle conoscenze e delle competenze acquisite nelle singole discipline; in particolare, tenuto conto della unitarietà didattico-formativa del biennio, nella valutazione delle classi prime si terrà conto della dinamica del rendimento, se cioè l'alunno ha saputo migliorare rispetto ai livelli di partenza, della possibilità di sviluppo delle capacità nel biennio, assumendo come livelli indispensabili di riferimento quelli indicati negli ultimi documenti normativi sull'Obbligo di Istruzione
- i risultati delle verifiche sull'andamento didattico
- i risultati delle azioni di recupero
- la frequenza dei PON e dei progetti extracurricolari
- la considerazione delle difficoltà incontrate



- la partecipazione alle attività didattiche, ivi incluse le attività di recupero e sostegno
- la partecipazione alle attività didattiche a distanza
- la frequenza scolastica.

La proposta di voto del docente si basa su un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante il pentamestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo, considerando pure l'esito delle verifiche relative alle insufficienze fatte registrare nel primo trimestre.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Valgono i "Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva". Inoltre, gli studenti devono aver conseguito almeno la sufficienza in ogni disciplina e aver sostenuto le prove Invalsi.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del punteggio verrà effettuata sulla base delle seguenti voci:

1. Assiduità nella frequenza (massimo punti 0,30)
 2. Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo (massimo punti 0,30)
 3. Partecipazione alle attività complementari ed integrative (massimo punti 0,20)
 4. Credito formativo (massimo punti 0,20)
 5. Media dei voti anni in corso
-
1. Assiduità nella frequenza: valutando nel merito le assenze effettuate verrà attribuito il punteggio
 - a. 0 per un numero di assenze uguali o superiore a 35(> 194 ore)
 - b. 0,10 per un numero di assenze compreso tra 25 e 34 (da 137 a 193 ore)
 - c. 0,20 per un numero di assenze comprese fra 15 e 24 (da 81 a 136 ore)
 - d. 0,30 fino ad un massimo di 14 assenze (≤80 ore)
 2. Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo: saranno attribuiti punti
 - a. 0 - da scarso a quasi sufficiente
 - b. 0,10 - da sufficiente a quasi discreto
 - c. 0,20 - da discreto a buono
 - d. 0,30 - da più che buono a ottimo



3. Partecipazione alle attività complementari ed integrative:

- a. 0,10 - partecipazione progetti POF (min 15 ore)
- b. 0,20 - partecipazione PON

4. Credito formativo: valutando nel merito le attività svolte verrà attribuito il punteggio di

- a. 0
- b. 0,10
- c. 0,20

5. Media dei voti: verranno assegnati p. 0,25 x ogni 0,25 superiore al valore intero.

Precisamente:

Fascia da 6,01 a 6,25 (Punti 0,25)

Fascia da 6,26 a 6,50 (Punti 0,50)

Fascia da 6,51 a 6,75 (Punti 0,75)

Fascia da 6,76 a 7,00 (Punti 1,00)

Il valore così ottenuto verrà aggiunto al punteggio minimo della banda di oscillazione corrispondente.

Nell'effettuare il totale del credito scolastico l'eventuale valore decimale verrà arrotondato al numero intero: fino a 0,50 al numero inferiore, oltre al numero superiore.

Il punteggio totale relativo alle diverse voci sopra esplicitate non potrà superare il valore massimo consentito da ogni banda di oscillazione.

Criteri di valutazione del comportamento

Griglia di valutazione.

Allegato:

Griglia valutazione comportamento.pdf



Criteria di valutazione comuni

Griglia di valutazione

Allegato:

Criteria di valutazione comuni.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE La scuola realizza numerose attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, attraverso progetti Ptof e Pon, in collaborazione con diverse realtà della società civile e del terzo settore. La ricaduta di questi interventi si osserva in una sensibilità diffusa tra gli studenti su questi temi e su un clima relazionale positivo e accogliente. Esiste un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) e nell' a.s. 2021-22 è stato istituito il GLO (gruppo di lavoro operativo), per ciascuna classe in cui è presente un alunno con disabilità. La scuola finora non ha utilizzato un protocollo di accoglienza per gli studenti BES, che dovrebbe essere approntato quanto prima, ma ha già adottato il nuovo modello PEI. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** La scuola viene incontro alle difficoltà di apprendimento degli studenti attivando corsi di recupero e sportelli didattici nelle diverse discipline per gran parte dell'anno. Per gli alunni con particolari attitudini disciplinari viene favorita la partecipazione a progetti interni e soprattutto esterni di alto valore formativo. Queste attività si rivelano efficaci nel potenziamento delle competenze e anche molto motivanti, rappresentando spesso un ponte con il mondo del lavoro. La scuola è attenta a rispondere ai bisogni educativi degli studenti, redigendo appositi PDP con carattere transitorio fino al superamento dello stato di bisogno (svantaggio sociale, linguistico-culturale, problemi di salute psico-fisica); in taluni casi, si ritiene di non redigere un PDP, ma il Consiglio di classe si attiva per supportare gli studenti nelle loro difficoltà. La scuola partecipa al Progetto didattico sperimentale studente-atleta di alto livello e redige i PFP per gli studenti in possesso dei requisiti prescritti.

Punti di debolezza:



INCLUSIONE La scuola non organizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri e poiché si tratta di alunni non di recente immigrazione non si rende necessario attivare corsi di italiano L2. Per quanto riguarda l'inclusione, sono state realizzate sporadiche attività formative (Progetto "Scuola, sport e disabilità" e formazione "Sportello autismo") rivolte al personale della scuola. Questo si traduce talvolta nella difficoltà ad individuare gli studenti con DSA e spesso nella difficoltà ad attuare interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti. Inoltre, non c'è un adeguato coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione, né ad oggi è stato mai redatto un vero e proprio Progetto di vita. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** Non sono utilizzati strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati; inoltre, sono disponibili software compensativi ma non sono diffuse tra i docenti le competenze richieste per il loro utilizzo. La scuola non dispone di strumenti specifici di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà a seguito della partecipazione ai corsi di recupero e agli sportelli didattici. Gli unici elementi di verifica vengono dalle statistiche relative alle sospensioni di giudizio, le quali peraltro mostrano un sensibile aumento di alunni con debito formativo al termine dell'anno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI vengono redatti sulla base dei dati raccolti con la diagnosi funzionale e con la stesura del profilo dinamico funzionale dopo una adeguata osservazione dell'alunno destinatario. Il PEI , progetto



operativo interistituzionale tra operatori della scuola, dei servizi sanitari e sociali, in collaborazione con i familiari, fissa obiettivi educativi e didattici conformi e compatibili con le capacità dell'alunno, definendo le tappe di partenza e di sviluppo da conseguire, nonché obiettivi, contenuti, metodi, strategie, tempi di verifica e di valutazione. Si definisce entro il secondo mese dell'anno scolastico, si verifica con frequenza, possibilmente trimestrale, pur prevedendo verifiche straordinarie per casi di particolare difficoltà.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Già da quest'anno, anticipando quanto previsto dal Decreto Legislativo 66 / 2017, sono stati coinvolti nella definizione del PEI gli operatori dell'equipe multidisciplinare, gli insegnanti curricolari e di sostegno facenti parte del consiglio di classe, gli educatori e gli OSS della cooperativa "Socioculturale" che si occupa dell'assistenza agli alunni diversamente abili e le famiglie degli stessi alunni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

In base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico sono previsti incontri scuola- famiglia- territorio, oltre agli incontri con l'equipe multidisciplinare competente. I contatti con le famiglie : telefonici, per iscritto o " de visu" saranno periodici e programmati al fine di attuare una guida extra scolastica costante e una quotidiana condivisione degli obiettivi didattico-disciplinari per rinforzare quanto trattato a scuola e agevolare il processo di crescita degli alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

Per gli alunni con difficoltà certificate L. 104 la valutazione in decimi degli apprendimenti va rapportata al PEI e deve essere considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per assicurare continuità nella realizzazione del progetto di vita dei ragazzi, la scuola accompagna gli alunni e le loro famiglie nella scelta universitaria più consona o nell'individuazione del progetto lavorativo o dell'ambiente più idoneo nel quale includere i ragazzi concluso il percorso scolastico.

Approfondimento

MODALITA' DI RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Si continueranno ad attivare e ad implementare incontri sulla genitorialità per diffondere una cultura inclusiva di comunità. A tal proposito si inviteranno anche quest'anno le famiglie a partecipare allo sportello loro dedicato ad opera degli esperti messi a disposizione dalla Cooperativa Socioculturale che si occupa dell'assistenza agli alunni diversamente abili

Inoltre costanti sono i contatti della scuola con i servizi sociali dei comuni di provenienza degli alunni diversamente abili e il coinvolgimento delle famiglie quando vengono a crearsi situazioni di particolare disagio.

Coinvolgimento in progetti di inclusione

La scuola promuove lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla realizzazione di percorsi formativi inclusivi. Le famiglie in sinergia con la scuola concorrono all'attuazione di strategie



necessarie per l'inclusione dei loro figli. Il nostro istituto organizza progetti per l'autonomia come "Conoscere l'euro" o "Vivere il territorio", progetti di "Pet -Therapy" come "L'aiuto del cane nei contesti educativo, riabilitativo, terapeutico" o ancora il progetto "Oltre" a cura degli esperti esterni dell'associazione di promozione sociale "Humanity hub Italia" grazie al quale gli alunni, attraverso laboratori esperienziali apprendono e conoscono meglio se stessi e le proprie modalità relazionali.

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

La scuola come comunità educante coinvolge ogni figura professionale che opera al suo interno e la valorizza. L'assistente amministrativo che collabora all'acquisto di materiali didattici innovativi per l'inclusività della scuola persegue fini educativi o il collaboratore scolastico che contribuisce all'assistenza agli alunni diversamente abili, persegue finalità educative.

In relazione a difficoltà specifiche vengono poi attivate risorse territoriali come strutture sportive o ludiche, educatori appartenenti al volontariato e/ o al privato sociale.

Per quanto concerne l'ASL il nostro istituto prevede per gli allievi che seguono un PEI per obiettivi minimi il totale coinvolgimento nei percorsi di alternanza previsti per la classe e comprensivi di esperienze di stage. Per gli alunni che seguono un percorso differenziato invece annualmente si creano percorsi di ASL personalizzati e flessibili, adeguati alla tipologia di disabilità e alle competenze dell'alunno, stipulando convenzioni con cooperative del territorio.

La scuola ha stipulato convenzioni con la Cooperativa "Si può fare" che si occupa sul territorio delle attività degli alunni, anche lavorative, una volta terminato il corso di studi.



Aspetti generali

Organizzazione

FUNZIONIGRAMMA D'ISTITUTO A.S. 2023/24

DIRIGENTE SCOLASTICO	prof. ssa Maria OLIVA
I COLLABORATORE	prof.ssa Carmela RIZZO
II COLLABORATORE	Prof.ssa Rosa MEMMOLA

FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	proff. MAROTTA Valentina, RIZZELLO Daniela
Area 2	COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE	Prof. CARRIERE Gianluca
Area 3	INCLUSIONE	prof. CARAMIA Francesco, PUGLIESE Erminio Luigi

ATTIVITA' DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO

PCTO	Prof.ssa BOMBACIGNO Sabina
ALUNNI	Prof.ssa ROMANELLI Iolanda
ANIMATORE DIGITALE	



	Prof.ssa CAZZOLLA
TEAM DELL'INNOVAZIONE	Prof. CARAMIA, CARRIERE, GOZZETTO

COMITATO DI VALUTAZIONE	Prof. Memmola, Murri, Trisciuzzi
COMPONENTE DOCENTE ORGANO DI GARANZIA INTERNO	prof. Mele (Vadacca)
COMMISSIONE ELETTORALE	proff. Rizzo, Memmola, Buongiorno Stefano
RESPONSABILI VIGILANZA DIVIETO FUMO	proff. Rizzo, Bombacigno, Memmola, Fenu, Di Coste
RESPONSABILE LAB. MULTIMEDIALI	Prof. Carriere
RESPONSABILE LAB. LINGUISTICI	Prof.ssa D'Agnano
RESPONSABILE LAB. SCIENTIFICI	Prof. Gozzetto
RESPONSABILE PALESTRA	Prof. Tafuri

REFERENTI DI DIPARTIMENTO

FILOSOFIA, SCIENZE UMANE	MICCOLI
STORIA DELL'ARTE	PERRONE
SCIENZE MOTORIE	ROMANELLI
DIRITTO	CARIOLO

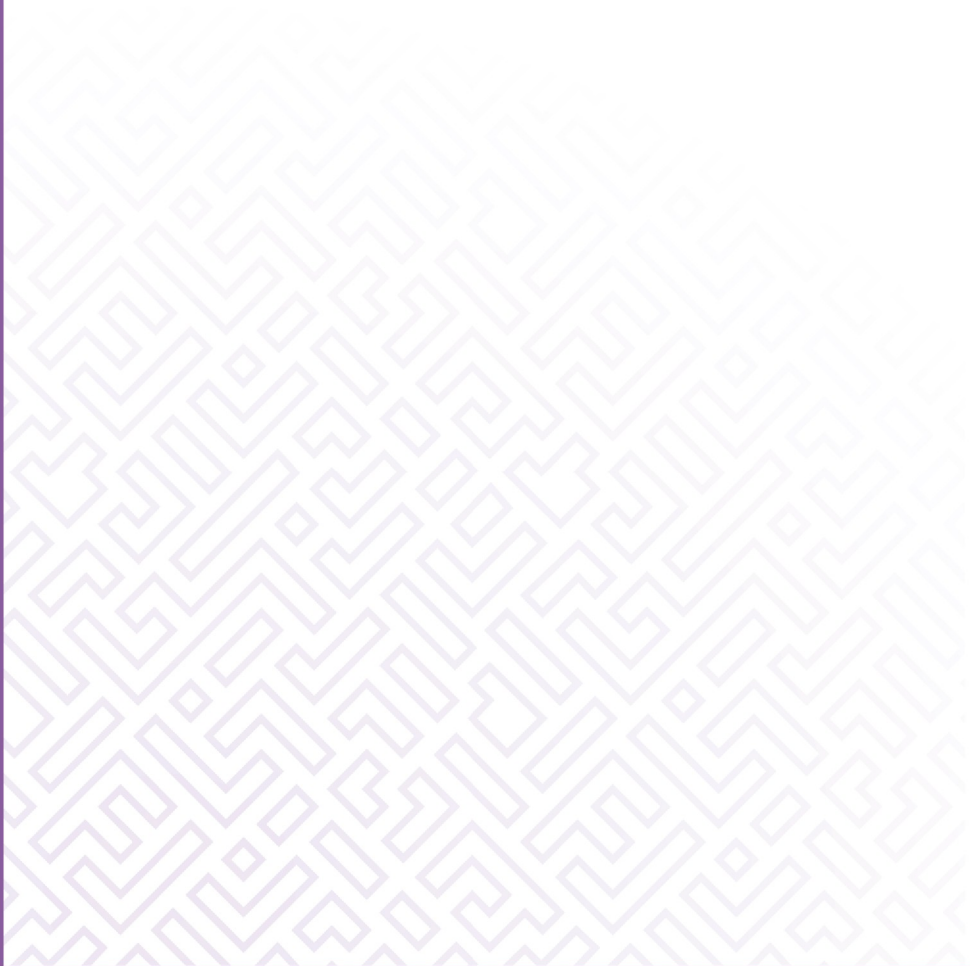


MATEMATICA, FISICA	GALLUCCIO
ITALIANO, STORIA, GEO-STORIA	ZILLI
LATINO	PATI
SCIENZE NATURALI	PRESTA
FRANCESE	MURRI
INGLESE	GERARDI
SPAGNOLO	ORTEGA
TEDESCO	DE VANNA
RELIGIONE	FENU
SOSTEGNO	PUGLIESE

COORDINATORI/VERBALIZZANTI DEI CONSIGLI I

CLASSE A.S. 2023/2024

1 ^A L. MAROTTA	1 ^A ASU. GOZZETTO
2 ^A L. AVANTAGGIATO	2 ^A ASU. BINETTI
3 ^A L. TANZARELLA	3 ^A ASU. LUPERTO
4 ^A L. MURRI	4 ^A ASU. FUNIATI
5 ^A L. POSO	5 ^A ASU. MICCOLI
1 ^B L. BRUNO	1 ^B BSU. IRANO
2 ^B L. DELL'AGUILA	2 ^B BSU. PETRACCA
3 ^B L. D'AGNANO	3 ^B BSU. LORENTIS
4 ^B L. PRESTA	4 ^B BSU. MAZZEI
5 ^B L. PELLEGRINO	5 ^B BSU. PUTIGNANO
1 ^C L. FERLISI	1 ^C CSU. MASTRO
2 ^C L. DI MARCO	2 ^C CSU. ZILLI
3 ^C L. SALERNO	3 ^C CSU. GUIDO
4 ^C L. TRISCIUZZI	4 ^C CSU. TAFURI
5 ^C L. GERARDI	5 ^C CSU. MARIANO
1 ^D L. NORTIER	1 ^D DSU. DE MARCO
2 ^D L. DE VANNA	1 ^A AES. MEMMOLA
3 ^D L. RIZZO	2 ^A AES. DE GIORGI
4 ^D L. CAZZOLLA	3 ^A AES. STICCHI
5 ^D DI. GIULIO	4 ^A AES. MIGLIETTA
3 ^E L. ORTEGA	5 ^A AES. PERRONE
	1 ^B BES. MIGLIARDI
	2 ^B BES. RIZZELLO
	3 ^B BES. CARRIERE
	4 ^B BES. BRANCAFORTE
	5 ^B BES. MANCA
	1 ^C CES. CARIOLO
	2 ^C CES. CARAMIA
	5 ^C CES. MAGRI





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti ordinari e contabili; Coordinamento e monitoraggio dell'applicazione del D.Lgs. n. 81/08 e del D.Lgs. n. 196/2003; Gestione delle graduatorie dei supplenti e della compilazione graduatorie dei docenti soprannumerari; Compilazione dell'orario scolastico; Verifica giornaliera della presenza in servizio dei docenti e predisposizione, in caso di assenze o di ritardo, delle apposite sostituzioni, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni della Presidenza; Controllo, in collaborazione con l'apposito settore amministrativo, del recupero dei permessi brevi del personale docente nei termini previsti dalla normativa vigente e dell'avvenuta giustificazione delle assenze del personale docente alle riunioni collegiali; Predisposizione degli adattamenti dell'orario delle lezioni in tutti i casi previsti (scioperi, assemblee sindacali, assenze del Personale, etc.); Comunicazione agli alunni di eventuali modifiche nell'orario delle lezioni; Controllo del</p>	2
----------------------	---	---



puntuale rispetto del Regolamento dell'Istituto da parte di tutte le componenti scolastiche; Intermediazione tra docenti e personale di segreteria durante la chiusura dello sportello appositamente previsto; Autorizzazioni, per documentati motivi, delle entrate posticipate e delle uscite anticipate degli alunni, per l'ammissione in classe degli alunni ritardatari, nel rispetto del Regolamento d'Istituto; Rilevazione delle presenze degli alunni in caso di assenze collettive; Mantenimento dei rapporti ordinari con le famiglie, ove non sia necessaria la presenza del Dirigente Scolastico; Organizzazione degli esami di stato, idoneità ed integrativi e degli esami preliminari dei candidati privatisti agli esami di stato; Calendarizzazione e organizzazione degli incontri degli organi collegiali e degli incontri scuola-famiglia; Rapporti con le altre scuole riguardo ad impegni di docenti in comune; Responsabile della progettazione, del coordinamento, della calendarizzazione e della esecuzione dei PON, dei progetti extracurricolari e di altre attività integrative similari; Organizzazione dei corsi di recupero e delle attività integrative e di progetto; Organizzazione delle attività previste per l'accertamento del superamento del "debito formativo".

Funzione strumentale

- Aggiornamento del POF, del PTOF, della Carta dei Servizi e del Regolamento d'Istituto •
 - Facilitatore delle attività POF della scuola, attraverso il coordinamento dei progetti POF •
 - Raccogliere le proposte di aggiornamento avanzate dai docenti e promuoverne l'organizzazione e la realizzazione •
 - Rapporti con
- 5



INVALSI: collaborare ad organizzare le prove INVALSI; valutazioni esiti prove INVALSI; individuazione e riesame delle non conformità a livello di Istituto; individuazione delle cause delle non conformità; verifica delle azioni correttive e preventive • Autovalutazione d'Istituto • Responsabile del sito web; • Gestione delle attività di pubblicizzazione, all'esterno e all'interno dell'istituto, tramite circolari, articoli di stampa, social media e sito web, di: - news, documenti scolastici, progetti, pubblicazioni, modulistica varia; • Collaborazione nell'organizzazione e coordinamento di progetti partenariati con l'esterno, viaggi di istruzione e visite guidate; • Supporto al Dirigente Scolastico nei rapporti con l'esterno. • Curare i rapporti tra l'Ufficio di Dirigenza, gli alunni e i genitori; • Supportare gli alunni in ogni tipo di attività che li riguarda, i rappresentanti di classe e di istituto nelle varie iniziative di tipo culturale offerte dalla scuola, nelle elezioni dei rappresentanti di classe, di Istituto, della Consulta Provinciale, etc., con l'obiettivo principale del valore educativo della scuola e i comportamenti adeguati da adottare; • Collaborare con le altre Funzioni Strumentali, i Responsabili delle attività di supporto organizzativo-didattico e i referenti dei vari progetti; • Redigere le circolari che coinvolgono gli studenti e i genitori; • Elaborare proposte per il miglioramento dell'azione didattica; • Svolgere attività di raccordo tra i docenti e i genitori.

Responsabile di laboratorio

• predisporre e far osservare il regolamento d'uso del laboratorio e l'orario delle attività; • predisporre, d'intesa con il responsabile della

7



sicurezza, schede di manutenzione di macchine e di impianti tecnologici presenti; • accertarsi che il laboratorio sia provvisto di tutti i dispositivi individuali necessari per lo svolgimento delle esercitazioni programmate, richiedere i rifornimenti del materiale di consumo al competente ufficio; • partecipare ai lavori della Commissione Acquisti e Collaudi ed esprimere pareri e proposte al Dirigente Scolastico e al Consiglio d'Istituto in ordine alle spese di investimento e di funzionamento inerenti il materiale da destinare al laboratorio di cui è responsabile; • provvedere a fornire al personale ausiliario tutte le istruzioni necessarie alla pulizia dei locali e del materiale del laboratorio; • controllare, tramite apposito registro fornito dalla scuola, che tutte le attività svolte nel laboratorio anche da parte di altri docenti siano puntualmente registrate sul registro come anche le rotture/guasti che si dovessero verificare (in questo caso, il responsabile comunicherà il fatto immediatamente al Dirigente Scolastico e al DSGA); • controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidatagli, restituendo al DSGA i beni affidati in sub consegna di cui al punto 1; • stilare una relazione fornendo contestualmente, sulla base delle attività svolte durante l'anno, suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Organizzazione

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E PROGETTI DI
ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E PROGETTI DI
ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

ADSS - SOSTEGNO

ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E PROGETTI DI
ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio protocollo	Tenuta del protocollo informatico e archiviazione e conservazione dei documenti diffusione circolari interne, spedizione corrispondenza. Pubblicazione atti sul sito web
Ufficio acquisti	Tenuta degli inventari, scarico, passaggio di consegne, redazione preventivi e acquisizione offerte, emissione buoni d'ordine, tenuta dei registri di magazzino, impianto della contabilità di magazzino, etc., Certificazione crediti, Pubblicazione atti sul sito web
Ufficio per la didattica	Iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, esonero tasse scolastiche, infortuni alunni, assenze alunni, tenuta fascicoli, registri, etc. Rilevazioni e trasmissione dati al SIDI. Pubblicazione atti sul sito web
Ufficio per il personale A.T.D.	Convocazione e individuazione supplenti. Stipula contratti di assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, decreti di congedo e aspettativa, procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici, tenuta dei fascicoli, valutazione domande di supplenza, graduatorie. Comunicazioni Gestione assenze, contratti e monitoraggio liquidazione supplenze al SIDI, Pubblicazione atti sul sito web
Ufficio amministrativo-contabile	Liquidazione parcelle, fatture, compensi accessori e indennità al personale; adempimenti fiscali, erariali, previdenziali, ANAC;



inquadramenti economici e contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera. Gestione progetti di istituto, Corretta tenuta dei documenti contabili relativi al programma annuale, e al conto consuntivo, mandati di pagamento e reversali di incasso, stipula contratti di acquisto di beni e servizi, Pubblicazione atti sul sito web

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceopalumbo.edu.it/modulistica-famiglie>

PagoPA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE LES PUGLIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE ESABAC PUGLIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE LASEV

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE QUALAMANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **COMMUNITY LIBRARY**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **DIGITAL LIBRARY**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SERVICE LEARNING PUGLIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FORMAZIONE AMBITO 11



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE INSIEME**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Denominazione della rete: RETE WE-DEBATE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PATTO LOCALE PER LA LETTURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: #INRETEPERLACOOPERAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: G-SUITE FOR EDUCATION

Implementazione dell'uso della piattaforma digitale per scopi didattici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE AMBITO 11

AMBITI TEMATICI Scuola e Lavoro Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento Inclusione e disabilità Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile Valutazione e miglioramento Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti Vari



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

Corso sulle tecniche di primo soccorso e BLS

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	DOCENTI CHE DESIDERANO FORMARSI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTARE IL CURRICOLO D'ISTITUTO

Il corso di formazione, della durata di 30 ore, si propone i seguenti obiettivi: a) Acquisire la struttura delle componenti strutturali del curriculum scolastico b) Progettare il curriculum dell'Istituto Si prevede un'articolazione in 10 incontri, così strutturati: primo incontro: il curriculum scolastico (3 ore)
Definizione I modelli di curriculum Simulazione sintetica di curriculum secondo i diversi modelli Secondo



incontro: le competenze (3 ore) Definizione Simulazione sintetica di competenze relative alle discipline Terzo incontro: livelli di elaborazione dei saperi disciplinari (3 ore) Conoscenze dichiarative, topiche e di inquadramento generale Attività simulazione finalizzata all'elaborazione dei diversi livelli di elaborazione dei saperi Quarto incontro: problematizzare i saperi (3 ore) Il processo di problematizzazione come criterio organizzativo del curriculum Domande di contenuto, topiche e di inquadramento generale Attività di simulazione finalizzata all'elaborazione delle diverse tipologie di domanda Quinto incontro: l'apprendimento significativo (3 ore) Presupposti teorici I sei aspetti della comprensione significativa (spiegazione, interpretazione, applicazione, prospettiva empatia, autoconoscenza), Attività di simulazione sui sei aspetti della comprensione significativa Sesto incontro: compito di prestazione (3 ore) Definizione Simulazione finalizzata alla elaborazione di compiti di prestazione Settimo incontro: Moduli e unità didattiche (3 ore) Definizione Elaborazione di unità didattiche interdisciplinari e di moduli disciplinari Ottavo incontro: costruzione di griglie di valutazione Definizione Elaborazione di griglie di valutazione Nono incontro: schema generale del curriculum (3 ore) Definizione dello schema generale del curriculum di istituto Elaborazione delle diverse sezioni Decimo incontro: schema generale del curriculum (3 ore) Continuazione dell'incontro precedente e definizione conclusiva del curriculum di istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppo di docenti appartenenti ai diversi dipartimenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE MENTOR E



TUTOR

E' stata progettata una formazione specifica per i docenti che svolgeranno i percorsi di mentoring e tutoring nell'ambito del progetto Percorsi al Palumbo, finanziato con i fondi del PNRR. La formazione sarà articolata in due fasi: la prima di 14 ore in comune per mentor e tutor; la seconda sarà specifica per le due figure e sarà della durata di 6 ore ciascuna. La prima parte verterà sui seguenti aspetti: la domanda maieutica; riconoscere e contenere l'ansia; in posizione d'ascolto. I tutor poi affronteranno le tecniche nel lavoro nel piccolo gruppo, mentre la formazione specifica per i mentor sarà sull'ascolto e sulle tecniche di ascolto e di dialogo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti che svolgeranno i percorsi di mentoring e tutoring
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

